

COMUNE DI RIMINI

Nucleo di valutazione

Lì 19 maggio 2017

Certificazione delle risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999 del comparto Regioni ed Autonomie Locali - anno 2016, resa ai sensi del comma 4 del medesimo articolo.

Premesso che:

- l'articolo 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999 del comparto Regioni ed Autonomie Locali consente agli Enti, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, di incrementare, nel limite dell'1,2% del monte salari 1999, le risorse destinate alla contrattazione integrativa a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- con determinazione dell'ex dirigente U.O. Gestione economica Risorse Umane del 16 marzo 2016, n. 534 è stato costituito il fondo per le Risorse decentrate stabili dell'anno 2016 relativo al personale dipendente del comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- con deliberazione dell'11 ottobre 2016, n. 284 la Giunta Comunale ha costituito il fondo delle risorse decentrate variabili (di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004) per la contrattazione integrativa per il personale dipendente dell'anno 2016, destinando complessivamente Euro 294.774,00 all'incentivo al merito e all'incremento di produttività, con finanziamento a carico dell'istituto ex articolo 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999, confermando che le predette risorse potranno essere rese disponibili a consuntivo, a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di valutazione dei risultati realizzati;
- con determinazione del responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane del 24 febbraio 2017 n. 328 è stata adeguata la percentuale di riduzione prevista dall'articolo 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ed è stato conseguentemente riadeguato il fondo dell'anno 2016;
- nella seduta del 21 luglio 2016 (certificazione del 22 luglio 2016 protocollo n. 2016/156840), il Nucleo di valutazione ha individuato gli obiettivi di PEG e di PDO che presentano le caratteristiche previste dall'articolo 15, comma 4 del CCNL 1° aprile 1999 e ha proposto di subordinare l'effettivo utilizzo delle somme destinate al fondo ai sensi della richiamata disposizione contrattuale: i) al positivo conseguimento di un set di obiettivi di produttività e qualità, così come rilevati dal PDO 2016, tra quelli finalizzati al miglioramento della produttività e della qualità dei servizi anche in un'ottica di riorganizzazione delle attività e di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie e umane disponibili; ii) al raggiungimento di un indicatore di produttività (Ipe) positivo (maggiore di 1) e migliore rispetto a quello del periodo di riferimento identificato nella media dell'indice di produzione effettiva del quinquennio precedente (2011-2015), nonché a quello registrato nell'anno 2015;
- la contrattazione collettiva decentrata integrativa inerente alla ripartizione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2016 si è conclusa in data 1° dicembre 2016.

Acquisito il rendiconto degli obiettivi di PEG e PDO ritenuti meritevoli dell'incremento del fondo delle risorse decentrate, nonché il rendiconto della produttività complessiva misurata attraverso l'indice di produzione effettiva (Ipe), come risultante nella nota del dott. Alessandro Bellini del 12 maggio 2017 protocollo n. 112811/2017.

Verificato che l'indice di produzione effettiva (Ipe) complessivo di ente, per l'anno 2016, risulta positivo in quanto superiore a 1 e con precisione risulta pari a 1,225 evidenziando un incremento della produttività sia rispetto all'anno precedente (2015), pari allo 1,00%, sia rispetto al periodo di riferimento individuato nella

media del quinquennio precedente (2011-2015) all'anno oggetto d'esame pari al 2,30% (ipe medio 2011-2015 pari a 1,202).

Precisato che come si evince dalla propria certificazione del 22 luglio 2016 protocollo n. 2016/156840 sono stati individuati 47 obiettivi considerati meritevoli dell'incremento del fondo delle risorse decentrate, tra cui alcuni sono obiettivi operativi che concorrono alla realizzazione per singole fasi di un obiettivo trasversale strategico, mentre altri afferiscono all'innovazione, al miglioramento dei risultati economico/finanziari, alla qualità dei servizi, alla riorganizzazione dei processi e non costituiscono la declinazione di un obiettivo strategico. Precisato ancora che fra i 47 obiettivi ritenuti meritevoli vi è anche l'obiettivo di PDO codificato 2016_SET71_OB3_3 denominato "Parco del Mare: definizione degli aspetti patrimoniali per l'attribuzione dei permessi di costruire ai privati sulle aree pubbliche oggetto d'intervento" che con deliberazione di Giunta comunale del 29 novembre 2016, n. 348, è stato eliminato. Ritenuto pertanto opportuno non apprezzare a questi fini tale obiettivo, eliminato dalla Giunta in sede di adeguamento degli obiettivi di programmazione dell'anno 2016. Considerato pertanto che vengono esaminati gli obiettivi di seguito elencati:

Obiettivi di razionalizzazione e snellimento dell'attività amministrativa:

Codice	Titolo	Responsabile	Finalità	Indicatore di risultato (breve relazione che illustri i risultati raggiunti)	grado di raggiungimento (conseguito, etc)	% di raggiungimento	livello di conseguimento	punteggio
2016_DIR02_2	Continuazione dell'innovazione/razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche.	Bernardi / Fontemaggi	<p>L'Avvocatura intende proseguire l'attività di innovazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche (ICT) e procedere all'adeguamento della propria attività alle norme che disciplinano lo sviluppo del processo telematico civile e amministrativo. Agire in stretta adesione all'evolversi dei processi telematici, anche per attività non ancora tassativamente richieste, ha permesso un costante e misurato adeguamento senza "strappi" improvvisi nè per ciò che riguarda le procedure nè per ciò che attiene all'utilizzo dei mezzi tecnologici e dei software. La normativa e le specifiche tecniche sono in costante evoluzione e richiedono un monitoraggio ed una formazione continua sia ai professionisti avvocati che al personale amministrativo.</p> <p>Con l'espressione "processo civile telematico" (PCT) occorre precisare che si intende una serie di attività tipicamente processuali finora realizzate in forma cartacea, destinate a compiersi in via telematica (cioè da remoto) e che per questo richiedono il possesso di alcuni di strumenti informatici.</p> <p>Al momento con Pct si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la consultazione on-line del fascicolo processuale - le attività di comunicazione telematica con gli uffici giudiziari - il pagamento telematico di contributo unificato <p>Per provvedere al deposito di ATTI E DOCUMENTI processuali è necessario "confezionarli" secondo specifiche regole tecniche e spedirli in una "busta", anch'essa creata secondo specifiche regole tecniche. Le regole tecniche sono aggiornate volta per volta con decreti ministeriali. [rif. normativo: D.M. 44/2011].</p> <p>Riguardo al processo amministrativo telematico occorre rammentare che l'art. 20 del DL. 83/15 ne ha differito l'entrata in vigore dal 1 luglio 2015 al 1 gennaio 2016 e con l'art. 2 del c.d. D.L. "Milleproroghe" l'inizio delle attività è stato rinviato ulteriormente al 1 luglio 2016.</p>	<p>L'Avvocatura ha mantenuto costante l'attenzione sulla evoluzione delle norme e delle specifiche tecniche inerenti al Processo Civile Telematico (PCT) ed al Processo Amministrativo Telematico (PAT). Ciò ha permesso un adeguamento "soft" ad una normativa tecnica spesso in costante cambiamento e la predisposizione di soluzioni semplici e non onerose ad alcune problematiche utilizzando, ad es., software open source. Indicatori significativi dell'attività svolta sono il numero di depositi tel. di documenti: 150 ca presso i giudici amministrativi e 2800 ca presso i giudici ordinari. Inoltre per verificare e aggiornare i dati informatizzati delle cause attive sono stati controllati i dati fondamentali di circa 500 cause attraverso un riscontro incrociato tra le informazioni in nostro possesso e quelli delle banche dati giudiziali. (Il progetto è plurien. ed intende verificare tutte le cause attive dell'ente).</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2016_DIR10_ OB3_2	Attuare il portale PAGO Pa per il Comune di Rimini.	BOTTEGGHI LUIGI	<p>Il sistema dei pagamenti elettronici pago PA ha l'obiettivo di consentire a cittadini ed imprese di eseguire pagamenti in modalità elettronica scegliendo liberamente il prestatore di servizio, gli strumenti di pagamento e il canale tecnologico preferito; per la pubblica amministrazione permette di velocizzare la riscossione dei crediti (esito in tempo reale e riconciliazione certa ed automatica), ridurre i costi e uniformare i servizi agli utenti.</p> <p>Le pubbliche amministrazioni sono obbligate per legge ad aderire al sistema e a programmare le attività di implementazione dei servizi con il relativo completamento e attivazione di questi - in coerenza con il piano di crescita digitale - dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2016 (le modalità sono state definite nel documento "Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" GU N. 31 del 7 febbraio 2014). Il Comune di Rimini per il tramite di Lepida srl (società regionale ..) ha già</p> <p>proceduto ad aderire al progetto entro il 31 dicembre scorso. Il progetto impone una riflessione sulla necessità di riorganizzare alcuni processi interni alle PA e il superamento di alcuni sistemi proprietari e di una prassi consolidate</p>	<p>Il sistema di pagamenti Pago Pa prevede modalità di pagamento riconducibili a diversi modelli, quelli riguardanti il Comune sono due: "Modello 1" pagamento on line con carta di credito tramite portale del Comune e "Modello 3" pagamento con Identificativo Unico di Versamento (IUV) che consente di rivolgersi a soggetti Prestatori Servizi di Pagamento (PSP) accreditati presso il sistema PagoPa. L'Ente ha attivato tramite Lepida il Modello 1 . Il Modello 3, sempre tramite di Lepida, è in fase di collaudo ed è stato invece implementato per 2 servizi: rette/refezione scolastica e biglietteria teatri comunali. Per questi servizi gli utenti possono comunque ancora utilizzare strumenti di pagamento tradizionali. L'innovazione introdotta con il Modello 3 permette di incrociare il fatturato della P.A. con i pagamenti dei contribuenti/fruitori di servizi; i soggetti che possono interpersi tra la P.A. e il cittadino sono autorizzati dall'Agid.</p>	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9
2016_DIR10_ OB3_3	Azioni della Direzione Risorse Finanziarie in materia di analisi dei fabbisogni.	Botteghi Luigi	<p>Con il presente obiettivo si intende mettere in campo quelle azioni che si caratterizzano per la finalità di favorire l'attuazione delle misure anticorruzione previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016 - 2018, recentemente approvato con delibera di Giunta n. 37 del 28 gennaio 2016. In particolare il comma 505 dell'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2016 richiede che le pubbliche Amministrazioni, al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, predispongano ed approvino un un programma biennale - aggiornato annualmente - per l'acquisizione di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad un milione di euro. Ancorchè l'obbligatorietà del programma riguardi soltanto gli interventi di importo superiore alla cifra anzidetta, si ritiene opportuno che la rilevazione possa essere riferita a fabbisogni di importo inferiore e vada prevista al fine di soddisfare diverse esigenze. In primo luogo quella di possibili sinergie ed economicità di eventuali accorpamenti in materia</p> <p>di calcolo dell'importo dei contratti; in secondo luogo per la diffusione di una cultura di responsabilizzazione circa la valutazione delle necessità alle quali far fronte in relazione alle risorse disponibili, ed infine, ma non ultima per ordine di importanza, di imparzialità e trasparenza delle decisioni in ordine alle acquisizioni di beni e servizi, che oggi vengono gestite dalle diverse strutture in autonomia e con diversificate modalità di selezione del contraente.</p>	<p>Il Serv. Finanziario con l'ausilio dell' U.O. Economato ha provveduto alla raccolta di informazioni presso i vari servizi, alla loro omogeneizzazione e alla predisposizione della modulistica allegata al DUP 2017/2021. In una prima fase si è provveduto alla rilevazione della programmazione (secondo quanto richiesto dalla not. prot. 84386/2016 a firma Segretario Generale). Dall'analisi dei dati si è reso necessario quanto sotto elencato. CODICE CPV: verificare la non sovrapposizione o ripetizione di programmazioni a livello di ente. Importo presunto e tipologia risorse: verificare conformità alle previsioni di bilancio sull'orizzonte tempale biennale. Durata delle forniture: la durata dei contatti deve garantire il miglior servizio alle migliori condizioni di qualità prezzo presumibili. Metodologia di gara: la proposta è stata di uniformare le procedure di gara alle tipologie ed alle teminologie prescritte dalla normativa appalti pubblici.</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2016_UO48A-OB3_3	Completamento della fase di dematerializzazione della procedura di spesa	Angelini Francesca	L'anno 2015 è stato caratterizzato dall'inizio del processo dematerializzazione dei documenti da parte dell'Ente, si è iniziato principalmente con l'adozione a partire da gennaio 2015 delle determinazioni digitali proseguendo poi con l'adozione dal 31 marzo della fattura elettronica. Alla luce delle ultime scadenze definite dall'agenda digitale risulta strategica e inevitabile de materializzare completamente il processo della spesa; le fasi non ancora completate e da impostare nel corso del 2016 sono il buono d'ordine (che in alcune procedure di spesa sostituisce la determinazione) e la liquidazione dirigenziale. Per attuare queste operazioni si dovrà coinvolgere tutto l'Ente e prevedere, in alcuni casi, alla riorganizzazione e ristrutturazione di alcuni processi di spesa.	La dematerializzazione procedura di spesa ha avuto avvio definitivo dal 1.11.16. Si sono implementati software già in uso all'ente: contabilità JENTE e gestione documentale IRIDE (JIRIDE). Procedimento con le seguenti macro fasi: verifica/registrazione fatture/documenti contabili, generazione della liquidazione, firma digitale del dirigente responsabile, inserimento dematerializzato in JIRIDE del P.D.L. e degli allegati, invio diretto alla ragioneria tramite "scrivania" dedicata. Principali elementi di innovazione: la firma della liquidazione "vista" automaticamente anche gli allegati, lo smistamento degli atti al serv.fin. è immediato, il tipo di spesa corrente/investimenti è individuato da codici, fruibilità dei documenti in JENTE e IRIDE, eliminazione della produzione di carta, invio al PARER in unico fascicolo. Restano escluse le liquidazioni riguardanti gli stipendi, già quasi totalmente dematerializzate, e i rimborsi economici.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2016_UO57_2	Misure di controllo e verifica delle assenze del personale	Dellabartola/Bottegghi/Bellini	<p>Nell'ambito delle azioni che l'ente deve porre in campo per migliorare il proprio livello di trasparenza vi è quello relativo al monitoraggio del lavoro pubblico inteso come presenza sul luogo di lavoro e di conseguenza, oltre alla principale attività di repressione dei comportamenti non ammessi, si aggiunge l'analisi delle motivazioni dell'assenza dal luogo di lavoro e l'applicazione di eventuali procedimenti disciplinari in caso di rilevazione di irregolarità. Tenuto conto che dal gennaio 2015 è entrato in funzione il nuovo il nuovo programma di gestione del personale che ha l'obiettivo di rendere più immediato e controllabile il rapporto fra controllore e controllato, nel 2016 si deve potenziare e implementare il sistema per punti salienti sui quali porre l'attenzione. Al riguardo il sistema dovrà essere potenziato per attuare tutte le misure necessarie a realizzare le varie casistiche di controllo sull'effettiva presenza in servizio del personale. Principalmente si procederà mediante: - pianificazione dei controlli attraverso le visite fiscali a campione, nella misura del 20%</p> <p>dei certificati pervenuti mediante sorteggi mensili, escludendo il personale in terapia salva-vita, in convalescenza post ricovero-incidenti stradali e infortuni sul lavoro; - alla verifica sulle timbrature effettuate presso unità di rilevazione non pertinente; - alla pubblicazione mensile dei tassi di assenza e presenza nel sito "amministrazione trasparente" obbligatoria per legge e integrata dalla pubblicazione semestrale di una tabella e di un grafico rappresentativi dell'andamento delle assenze/ presenze anno 2016 rispetto agli anni 2015-2014-2013; - alla continuazione dei controlli in loco ed eventuale segnalazione delle anomalie ai dirigenti responsabili.</p> <p>Infine, si conferma quanto già richiesto in merito alla sostituzione degli attuali marcatempo con dei nuovi in grado di trasmettere ai dirigenti le timbrature dei dipendenti in tempo reale e permettere quindi agli stessi di effettuare i controlli sulla presenza del personale assegnato. La realizzazione di questo punto è correlata alla capacità finanziaria e all'acquisto dei nuovi rilevatori da parte dell'U.O Gestione Sistema</p> <p>Informativo. L'attività di implementazione del sistema andrà nella direzione di rendere più puntuale l'attività di controllo ai vari livelli ivi inclusa quella dirigenziale sulla verifica tempestiva e puntuale di eventuali irregolarità migliorandone inoltre la strategia e la trasparenza sul piano comunicativo.</p>	Effettuate visite fiscali sui certificati di malattia pervenuti all'Ente. Pubblicate nel sito internet dell'amministrazione trasparente sia i dati sulle presenze, che il grafico del 2° semestre rappresentativo delle presenze di tutto il personale dell'ente con l'indicazione dell'andamento anno 2016 rispetto agli anni 2015 e 2014. Nel contempo si è proceduto, con notevole impegno degli uffici, alla predisposizione della documentazione - secondo le norme di cui al nuovo codice degli appalti - necessaria per la bandizione della gara per l'affidamento della sorveglianza sanitaria.	CONSEGUITO	95%	di poco inferiore alle attese	0,9

2016_UO50_3	Impiantistica affissiva e pubblicitaria: gestione e strategie operative volte alla riqualificazione del tessuto urbano - zona mare	Spazi Antonella	<p>Nel 2016 la gestione dell'impiantistica pubblicitaria e affissiva necessita di alcuni interventi sostanziali, anche in corrispondenza di interventi decisi da altri uffici dell'ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Installazione sul Lungomare di Rimini di impianti pubblicitari di nuova generazione (totem pubblicitari), per cui buona parte degli impianti affissivi esistenti dovranno essere eliminati o sostituiti dai nuovi. Per questo motivo occorre un preliminare studio di fattibilità congiunto con l'Ufficio Qualità Urbana riguardante inizialmente l'esatta posizione che occuperanno le nuove strutture, successivamente una verifica relativa ai vecchi impianti esistenti per definire quali mantenere e quali eliminare. - Verifica di tutte le preinsegne esistenti nella zona-mare allo scopo di eliminare tutti gli impianti rimasti privi di inserti che possono comportare pericolo nel caso di incidenti, creando comunque confusione tra i tanti impianti esistenti (cartelli stradali, indicazioni di pubblica utilità, nome via ecc.). - Valutazione, a seguito della recente abrogazione dell'IMUS (che rendeva facoltativa la pubblica affissione) ed a seguito della ricognizione dell'impiantistica esistente ritenuta sovrabbondante, circa l'opportunità di avviare per il successivo triennio 2017/2019 una procedura di gara per un affidamento pluriennale con riferimento ad un importo superiore alla soglia comunitaria. In tal caso occorrerà predisporre gli atti di gara entro 31/7/2016 per poter aggiudicare entro la fine dell'anno. - Analisi e predisposizione degli atti amministrativi necessari per la realizzazione di progetti speciali che nel corso dell'anno vengano richiesti e considerati meritevoli di accoglimento da parte dell'Amministrazione, in occasione di eventi di particolare importanza per la città. 	<p>Nel corso del 2016 effettuata una ricognizione delle plance esistenti sul territorio zona Rimini Nord per verificare lo stato delle stesse per programmare un'eventuale sostituzione o rimozione. Esaminate circa 300 plance, 68 delle quali risultate in pessimo stato di conservazione e pertanto rimosse o sistemate. Effettuato il censimento annuale delle preinsegne affidate alla gestione pluriennale di Neon Rimini. Eseguito studio di fattibilità congiuntamente all' ufficio Qualità Urbana per impianti pubblicitari di nuova generazione (totem pubblicitari), che al momento non ha portato ad alcuna attuazione. Compiuta l'analisi, ai sensi del Nuovo Codice degli Appalti, al fine di poter procedere con gara europea, per l'affidamento del servizio materiale di affissione manifesti.</p>	CONSEGUITO	100%	di poco inferiore alle attese	0,9
2016_SET33_OB1_1	Laboratorio Aperto	Piscaglia Giampiero	<p>Da diversi anni, Rimini ha trasformato radicalmente il modo di programmare il proprio sviluppo futuro, scegliendo di adottare un approccio di tipo strategico, quindi caratterizzato da una visione di medio-lungo respiro.</p> <p>In questa prospettiva, impegnando trasversalmente diversi settori dell'Amministrazione, si inserisce la creazione di un Laboratorio Aperto in attuazione del progetto dell'Asse 6 del Por Fesr 2014-2020. Nell'anno 2016 si darà il via alle procedure per l'affidamento del Laboratorio, lavorando sulla individuazione e descrizione delle tematiche su cui i soggetti affidatari del progetto dovranno poi operare.</p> <p>Tale tematismo punterà sui tratti identitari del nostro territorio e sui nuovi scenari dell'innovazione digitale e tecnologica e verterà sul binomio virtuoso cultura/turismo, con il potenziale sviluppo di un ulteriore percorso multidisciplinare legato al tema del wellness attivo fatto di sollecitazioni estetico culturali, attività fisica, entertainment e finalizzato alla promozione della qualità della vita. Verrà quindi individuato un luogo idoneo ad ospitare il laboratorio aperto e l'area nella quale troveranno spazio le applicazioni innovative della sua ricerca.</p>	<p>E' stato realizzato il 30.11.16 un evento pubblico per informare la cittadinanza della creazione di un Labs e per raccogliere suggerimenti, indicazioni e informazioni utili alla definizione dei contenuti del bando di aggiudicazione. Nell'anno 2016 si sono svolti numerosi incontri fra la Regione e le Autorità urbane per l'individuazione della miglior procedura per l'affidamento del Laboratorio aperto ad un soggetto gestore: ad oggi l'avvio della procedura per la selezione del soggetto gestore è stato ulteriormente ridefinito in funzione del cronoprogramma stabilito dalla Regione.</p>	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9

2016_SET33_ OB1_3	Casa del Cinema/Museo Fellini (ex Nuova Cineteca: Casa del Cinema)	Piscaglia Giampiero	<p>Il 2016 sarà contrassegnato dalla conclusione dei lavori di ristrutturazione e dalla consegna di Palazzo Valloni, sede, a piano terra, del Cinema Fulgor, e, ai piani superiori, del Museo Fellini; di entrambi l'apertura è prevista nel 2017. Saranno inoltre completati anche gli interventi di inventariazione e catalogazione dell'ingente materiale archivistico, bibliografico e artistico acquisito a seguito dello scioglimento dell'ex associazione Federico Fellini, inserendolo nelle collezioni già possedute e incrementandolo con nuove acquisizioni. A novembre sarà conferito l'incarico di consulenza nella stesura del bando per l'affidamento in concessione della gestione del cinema Fulgor. Il bando conterrà l'indicazione delle caratteristiche tecniche delle forniture da assicurare, la precisazione dei criteri di esercizio e la previsione delle modalità di collaborazione con l'Amministrazione comunale, e sarà redatto e pubblicato tra dicembre 2016 e gennaio 2017. Entro dicembre 2016 sarà definito lo studio di fattibilità del progetto architettonico di allestimento del Museo Fellini.</p>	<p>La valorizzazione del patrimonio acquisito dall'ex Fondazione Fellini è avvenuta sia con la presa in carico di tutto il materiale proveniente dalla Fondazione e con la conclusione degli interventi di catalogazione del materiale bibliografico, sia con la stipula di convenzioni volte alla tutela delle collezioni artistiche e alla valorizzazione di quelle audiovisive, sia con il recupero e l'acquisizione di una pagina del Libro dei sogni di Fellini; Sono state avviate le procedure di affidamento della concessione del cinema Fulgor e di approvazione del progetto di fattibilità del Fulgor Casa del cinema – Museo Fellini, quest'ultimo inserito dal Ministero dei Beni e delle attività culturali nel novembre 2016 nel Piano dei grandi progetti beni culturali.</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2016_SET35_2	Attuazione del Parco del Mare - Aspetti di carattere demaniale.	Caprili Catia	<p>Com'è noto il Parco del Mare prevede un disegno unitario del Lungomare e dell'arenile al fine di creare piena integrazione e continuità di spazi senza elementi di separazione. Pertanto, l'intervento di riqualificazione prevederà una riorganizzazione complessiva non solo delle aree del Lungomare ma anche degli stabilimenti balneari; è previsto, infatti, il trasferimento sul Lungomare delle superfici esistenti sul demanio marittimo dello Stato in quantità tale da non compromettere il funzionamento dell'attività balneare, l'accorpamento dei bagni e dei servizi di spiaggia e più in generale l'aggregazione di imprese in forme associate al fine di ottimizzare gli spazi costruiti e favorire la rinaturalizzazione dell'arenile ed il recupero ambientale.</p> <p>Quanto sopra comporterà non solo un'attività di supporto nei procedimenti urbanistici e di pianificazione con riferimento alla cura dei profili demaniali marittimi ma la necessità di riorganizzare ed adeguare il sistema concessorio degli stabilimenti balneari e delle altre attività insistenti sull'arenile.</p> <p>Inoltre, poiché sulle aree del Lungomare di proprietà comunale sono previste destinazioni connesse all'innalzamento dei servizi turistici quali quelle legate alla cura e al benessere del corpo (palestre, spa) o pubblici esercizi ed attività commerciali, attività per l'esercizio delle quali si renderà necessario usufruire in via temporanea di ulteriori spazi pubblici di servizio da adibire ad agiamenti scoperti o alla posa di tavoli e sedie o ad esposizione di merci, si dovrà procedere al rilascio delle concessioni e alla determinazione dei relativi corrispettivi.</p>	<p>E' stato completato entro il 2016 l'esame istruttorio delle 150 istanze di partecipazione alla progettualità afferente all'obiettivo trasversale denominato Parco del Mare. Rispetto a tale percorso di sviluppo progettuale si è fornito pieno ed ampio supporto giuridico ed amministrativo.</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2016_DIR30_OB3_3	Parco del Mare: definizione degli aspetti patrimoniali per l'attribuzione di diritti ai privati sulle aree pubbliche oggetto d'intervento.	Errico Anna	Al fine di realizzare un sistema continuo lungomare - spiaggia e la complessiva riorganizzazione delle attività esistenti e di nuovo insediamento, proseguiranno le azioni di co-progettazione e negoziazione con i terzi privati, che abbiano presentato manifestazioni di interesse al progetto di attuazione del Parco del Mare, per la sottoscrizione dei relativi accordi. La Direzione Patrimonio fungerà da supporto nei suddetti procedimenti di pianificazione territoriale con riferimento alla cura degli aspetti patrimoniali; precisamente interverrà nella fase istruttoria, a sostegno della Direzione Pianificazione Territoriale, per la verifica dei diritti da costituirsi a favore dei privati sulle aree comunali.	Le proposte progettuali - manifestazioni d'interesse - pervenute, sono state catalogate dall'apposita Commissione insediata che ha proceduto all'esame delle stesse in occasione di incontri settimanali nel corso dell'anno. Si è provveduto alla verifica degli elementi relativi ai diritti di superficie contenuti nelle manifestazioni di interesse e per la determinazione dei corrispettivi con riferimento ai diritti da costituire sulle aree comunali interessate dal Parco del Mare. La Direzione Patrimonio ha inoltre supportato la Direzione Pianificazione Territoriale in relazione agli aspetti patrimoniali finalizzati alla co-progettazione dei contenuti degli Accordi di programma. Trattasi di obiettivo pluriennale che proseguirà anche nel prossimo esercizio.	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9
2016_UO21_OB2_1	Biennale del Disegno 2016	Piscaglia Giampiero	Così come già avvenuto negli anni scorsi, anche per l'anno 2016 l'attività espositiva sarà al centro delle attività e delle iniziative dei Musei Comunali finalizzate alla valorizzazione e alla promozione degli spazi comunali ed in particolare di quelli museali. Oltre con l'attività espositiva tale obiettivo si raggiungerà anche con il Festival del Mondo Antico e l'attività didattica scolastica. Particolare attenzione sarà posta al progetto culturale "Biennale del Disegno", che nasce con la volontà di creare per la prima volta in Italia e nella nostra città un'indagine inedita sul tema del disegno come espressione dell'ingegno e della creatività nell'arte. La "Biennale del Disegno, 2016" dopo i positivi esiti della prima edizione 2014, intende realizzare a partire dal 16 aprile al 31 luglio 2016 una serie di iniziative incentrate sul tema del disegno che coinvolgerà diversi luoghi espositivi e museali messi a disposizione dalla municipalità (Museo della Città - Ala Moderna, FAR, Galleria dell'Immagine, ecc.). All'interno del programma delle iniziative la Biennale proporrà un circuito vastissimo di mostre, riflessioni e conversazioni con esperti e raffinati conoscitori della materia, work shop e residenze d'artista, grafica e comunicazione coordinata finalizzata all'evento, cataloghi scientifici di grande respiro curatoriale di alcune mostre centrali che accompagneranno il catalogo generale della Biennale. Si evidenzia, da ultimo, che in ragione della notevole complessità dell'iniziativa, alcune attività preparatorie e propedeutiche sono state già avviate nel 2015.	Oltre 50.000 visitatori alla Biennale del Disegno con 2.000 opere 30 allestimenti, esplorando la storia del disegno, dall'antico al contemporaneo, racconto naturale e antologico del paesaggio e del ritratto, opere nazionali e internazionali, conferma la vocazione di Rimini alla cultura e all'arte. Coinvolti tutti i monumenti cittadini in un percorso artistico che portasse i visitatori alla scoperta della città. La Biennale del Disegno apprezzata dal Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo Dario Franceschini. Unico grande evento per il disegno in Italia, se ne sono occupate le maggiori testate di arte e turismo nazionali.	CONSEGUITO	100%	di poco superiore alle attese	1,1

2016_UO56_O B5_2	Riqualificazione ed ammodernamento impiantistica sportiva 2016	Moni Silvia	<p>Nell'ottica di rendere la città di Rimini più vivibile e fruibile, in primis dai nostri cittadini, ma con l'intento, anche, di presentare un biglietto da visita migliore ai fruitori della vacanza sportiva del nostro territorio, nel corso del 2015 è stato avviato un piano di riqualificazione ed ammodernamento degli impianti sportivi comunali, sia principali che secondari (di quartiere). Gli interventi sono una risposta necessaria dell'Amministrazione alle numerose istanze provenienti dai cittadini e dalle stesse società sportive e perseguono l'intento di migliorare la fruibilità delle strutture sportive, superando (in alcuni casi), le pessime condizioni di conservazione di alcuni impianti. Questo determinerà un miglioramento della gestione stessa dell'impianto (con relativo aumento di attrattività locale in termini di nuove iscrizioni) nonché un aumento dell'attrattività sportiva in termini di richieste di organizzazione di eventi e tornei da parte di fruitori esterni. Deti progetti, che verranno approvati entro la fine del 2015, ma realizzati nel corso del 2016, sono i seguenti: - campo da calcio Rivazzurra, Torre Pedrera e Viserba (adeguamento normativo spogliatoi esistenti con ampliamento spogliatoi istruttori); - campo da calcio Vergiano (adeguamento normativo spogliatoi esistenti con ampliamento per realizzazione depositi); - campo da calcio Ina Casa (demolizione fabbricato esistente e realizzazione di nuovo fabbricato); - campo da calcio Rivazzurra (adeguamento normativo tribuna); - campi da calcio di San Vito e San Giuliano - rifacimento fondo paelstra in gomma alle palestre Rodari e Bertola - ripristino torri faro ed adeguamento impianto elettrico allo Stadio del Baseball; - rifacimento copertura palestra Euterpe; - tinteggiatura, illuminazione ed adeguamento impianto elettrico palestra Corpòlo; - riqualificazione del Palazzetto dello Sport con creazione area museale che racconti tutti i momenti sportivi vissuti dall'origini della struttura. Se la realizzazione completa dei lavori spetterà alla direzione LL.PP. alla U.O. Sport competeranno la programmazione delle attività sportive e la formulazione dei calendari di utilizzo degli impianti, tenendo conto dei lavori e delle temporanea indisponibilità delle strutture.</p>	<p>La riqualificazione e l'ammodernamento dell'impiantistica sportiva elencata nell'obiettivo è stata realizzata completamente. Il totale delle opere realizzate ammonta ad Euro 1.979.524,53. In un ottica di ammodernamento e messa in sicurezza degli impianti sportivi, a tale cifra va aggiunta la spesa per l'acquisto di arredi per campi da calcio per Euro 21.295,10 e la gara per l'acquisto di 33 defibrillatori per Euro 46.232,00. I soggetti (società sportive + scuole) titolari di concessione stagionale per l'uso degli impianti sportivi oggetto di ristrutturazione sono 70 ai quali vanno aggiunte 15 realtà sportive che utilizzano gli stessi impianti per manifestazioni sportive temporanee. Gli utenti coinvolti nelle palestre sono circa 1200 (circa 850 giovani e 350 adulti).</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
---------------------	--	-------------	--	---	------------	------	------------------------	---

2016_SET17_3	PIANO DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO, LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE	Fravisini Chiara	<p>Nell'ambito della riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio comunale, l'Amministrazione Comunale si è impegnata in un programma di azioni per adeguare, migliorare e potenziare le strutture sportive attraverso la realizzazione di impianti moderni, dotati di idonei servizi e di impianti tecnologici conformi alle disposizioni normative vigenti sia sotto il profilo meramente edilizio-urbanistico sia in materia di contenimento dei consumi energetici.</p> <p>Le priorità saranno l'adeguamento delle strutture maggiormente utilizzate, in particolare (ma non solo) dai bambini e dai ragazzi, in particolare gli impianti sportivi di quartiere, quali punti di aggregazione e socialità, adeguati sotto il profilo dell'accessibilità e dei servizi.</p> <p>In questa direzione vi sono i progetti approvati dalla Giunta comunale per l'adeguamento, ampliamento e riqualificazione dei campi da calcio di Rivazzurra (per i nuovi spogliatoi), Vergiano, Torre Pedrera e Ina Casa, oltre al rifacimento in gomma del fondo delle palestre Bertola e Rodari. Interventi, i cui progetti saranno inviati al Coni per la necessaria</p>	<p>I lavori di adeguamento e riqualificazione degli impianti sportivi nonché di manutenzione straordinaria di alcune strutture sono stati realizzati sostanzialmente in linea con le previsioni. Posticipate sono invece le tempistiche relative alla nuova palestra del Volley sia per l'entrata in vigore del nuovo "codice dei contratti pubblici" che per alcune criticità emerse in sede di gara. I Lavori al "105 Stadium" sono stati sospesi per evitare interferenze tra cantiere ed eventi pubblici. In aggiunta ed a completamento del piano di interventi per l'adeguamento, la riqualificazione e la valorizzazione delle strutture sportive, sono stati realizzati ulteriori interventi riguardanti il restyling delle parti interne ed esterne del Palasport Flaminio.</p>	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9
			<p>autorizzazione, che comporteranno un investimento complessivo di 915.000 euro, che si aggiungono ai campi da calcio di Viserba e Rivazzurra (per la tribuna), per ulteriori 310.000 euro. Tutti i progetti sono stati approvati entro la fine dell'anno 2015 e avviate le relative procedure di gara, in modo tale da poter avviare con i lavori nel 2016. Sono invece in partenza per gennaio i lavori nel campo sportivo di San Vito, mentre in primavera toccherà all'impianto sportivo di San Giuliano. Nei primi mesi dell'anno verranno inoltre avviati i lavori per il nuovo campo da calcio di quartiere presso Santa Giustina, nell'ambito della riqualificazione delle zone del forese.</p> <p>Altri interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti sportivi riguardano il ripristino delle torri faro dello stadio del baseball, con successiva verifica illuminotecnica e adeguamento impianto elettrico, il rifacimento della copertura della palestra Euterpe e la tinteggiatura e la riqualificazione dell'impianto di illuminazione della palestra Corpòlo.</p> <p>In programma, oltre ai lavori di riqualificazione e manutenzione,</p>					

			<p>vi sono anche le nuove realizzazioni. L'Amministrazione Comunale infatti ha preso possesso dell'area in via Montescudo per la realizzazione della palestra Villaggio 1^ Maggio, a seguito di fallimento dell'impresa di costruzione. Per i primi mesi dell'anno 2016 sarà avviata la gara di progettazione e realizzazione della nuova 'casa del volley', al fine di creare un impianto dedicato esclusivamente alla pallavolo.</p> <p>Il già corposo programma di interventi sull'impianistica sportiva si arricchisce di un ulteriore intervento riguardante una serie di opere di manutenzione straordinaria al nuovo palazzo dello sport (105 Stadium). L'intervento è stato reso possibile a seguito dell'escussione di una polizza fideiussoria sottoscritta con la società di costruzione e gestione nell'ambito del programma integrato legato alla realizzazione del 105 Stadium. A seguito del fallimento della società e della mancata realizzazione degli interventi di manutenzione e gestione per le quali la stessa società si era impegnata, l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla riscossione della garanzia e alla pianificazione di una serie</p> <p>di opere di ripristino che interesseranno sia le aree esterne che le strutture interne del Palazzetto. Nel dettaglio, per quanto riguarda le aree esterne si provvederà alla sistemazione del verde, del parcheggio, dell'illuminazione e delle recinzioni. Più impegnativi i lavori sulla struttura, che comporteranno la sistemazione della copertura esterna per risolvere il problema delle infiltrazioni e la sostituzione e il ripristino di alcuni componenti degli impianti elettrici e meccanici. Infine, verrà completata a primavera 2016 la formazione della nuova pavimentazione sportiva per la pista di atletica presso lo Stadio Comunale Romeo Neri, intervento sospeso per la realizzazione prioritaria del nuovo manto sintetico del campo da calcio e a causa di condizioni metereologiche avverse a partire dal mese di ottobre.</p> <p>Tali opere, prioritarie per l'Amministrazione, necessitano di una accurata azione di coordinamento dei lavori al fine di minimizzare il rischio di</p> <p>interferenze tra le lavorazioni da condurre su uno stesso impianto; date le ristrette tempistiche, sia per le necessarie attività tecnico-amministrative che per la mera realizzazione da attuarsi nel periodo estivo (maggio-settembre 2015), sarà inoltre necessaria una gestione ottimale delle procedure intraprese e la sinergia tra i vari uffici coinvolti, al fine di assicurare la funzionalità entro l'anno.</p>					
2016_DIR20_5	Sostituzione dell'applicativo "Intranet aziendale"	Mazzotti Fabio	<p>Revisione dell'applicazione denominata "Intranet aziendale", prevedendone la sostituzione con soluzione realizzata in house che contempli altresì la sua futura evoluzione finalizzata a rispondere alle attuali principali necessità dell'Ente, quali: ricerca dei contenuti con metodologie semplificate, sviluppare sezioni documentali fruibili anche mediante autenticazione specifica in funzione dei contenuti, riduzione dei costi di gestione; nonchè la futura attivazione di una sezione social interna.</p>	<p>La soluzione è stata sviluppata ed è già in esercizio. Essa consente la gestione decentrata dei contenuti, la profilazione utente individualizzata e, in generale, una molto maggiore flessibilità di gestione.</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2016_DIR20_OB1_1	Piena attuazione gestione distrettuale con particolare riguardo a non-autosufficienza e minori.	Mazzotti Fabio	Integrare nella organizzazione distrettuale, gestita dai Comuni, la gestione degli inserimenti in struttura e le responsabilità di committenza di tutti i contratti di servizio dell'area Non autosufficienza non in regime di accreditamento. E' necessario completare il processo di trasferimento della gestione integralità dei processi organizzativi e gestionali afferenti la non autosufficienza in capo alla gestione associata dei Comuni. Piena titolarità del governo operativo in capo ai Comuni e sfruttamento delle economie di scala.	I due servizi sono passati sotto la responsabilità della gestione associata comunale nei tempi previsti e con le modalità previste. Il sistema di controllo è stato definito nelle sue linee essenziali; la redazione definitiva, concordata con Asl) è stata posticipata per consentire all'Ufficio di piano di Riccione di parteciparvi.	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9
2016_DIR20_OB2_2	Attuazione del governo distrettuale dei servizi rivolti ai minori	Mazzotti Fabio	Si intende ricondurre alla gestione associata dei Comuni la responsabilità di committenza di tutti i contratti di servizio dell'area minori, definire una disciplina comune per la compartecipazione al finanziamento delle spese per inserimenti in struttura e stabilire un coordinamento distrettuale dei centri per le famiglie. Pur in presenza della delega bilaterale tra i singoli Comuni e l'Asl di Romagna, si costituisce presso l'Ufficio distrettuale di piano un luogo di coordinamento e co-programmazione degli interventi e dei servizi onde favorire una convergenza degli strumenti e delle politiche.	E' stato definita la classificazione dei casi complessi e sono stati ripartiti gli utenti e i relativi costi. E' stato definito il massimale di costo dell'accoglienza in caso di conferma dell'inserimento. Ad esito di procedura ad evidenza pubblica è stato redatto l'elenco dei fornitori (98 strutture) con specificate le rispettive caratteristiche e le regole per la contrattazione. la rinegoziazione è in corso.	CONSEGUITO	95%	di poco inferiore alle attese	0,9
2016_SET10_1	Servizi scolastici ed educativi on line.	Borghini Bruno	L'obiettivo del progetto, iniziato nel 2013, è di perseguire il massimo della trasparenza dell'azione della P.A. e giungere alla modifica radicale del sistema di relazione con i cittadini, tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie, per tutto quanto attiene servizi educativi e scolastici: dal pagamento delle rette scolastiche alla richiesta delle agevolazioni e alla richiesta di iscrizione ai servizi. Dal 2013, ai canali tradizionali - circolari cartacee, informazioni e comunicati sul sito web del Comune, comunicazioni telefoniche, via fax, e-mail e posta ordinaria (quest'ultima ormai in disuso da parte degli utenti) - si sono aggiunti i profili su Facebook (rette scolastiche-comune di Rimini) e Twitter (@ufficioretteRN) che stanno raccogliendo numerose adesioni. Nell'anno scolastico 2013/14 è stato attivato il portale per l'accesso alle rette scolastiche e il pagamento on line e nel 2015 è stata messa a disposizione degli utenti la possibilità di inoltrare le richieste di agevolazioni tariffarie e le "informazioni aggiuntive" (fornite ai fini della validazione dell'ISEE) tramite modulo on line, previo accreditamento di ciascun utente, al portale. Gli obiettivi del 2016 riguardano:	E' stato messo a punto il programma per consentire le iscrizioni ai servizi comunali per l'infanzia direttamente da casa evitando lo spostamento degli utenti fino alla sede di via Ducale. Tenendo conto del carattere sperimentale di questa nuova modalità si era fissato quale obiettivo significativo da raggiungere il 20% di domande effettuate on line. A conclusione del procedimento di iscrizione le domande on line sono risultate pari al 27% (403 su un totale di 1473).	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

			<p>1) la nuova strategia di riscossione delle rette scolastiche, modificata a partire dall'anno scolastico 2015/16 (UO Diritto alla Studio e Servizi amministrativi);</p> <p>2) la messa a disposizione degli utenti della possibilità di inoltrare - anche on line - le richieste di iscrizione ai servizi educativi gestiti dal Comune di Rimini (nidi e scuole per l'infanzia (Settore Politiche giovanili e Srvizi educativi); al trasporto e alla refezione scolastica (UO Diritto alla Studio e Servizi amministrativi).</p> <p>3) la messa a disposizione degli utenti de la possibilità di inoltrare anche on line le richieste di iscrizione.</p> <p>L'obiettivo del 2016 è di consentire agli utenti l'iscrizione on line a nidi e scuole per l'infanzia comunali, oltre all'iscrizione tramite compilazione del modulo (on line) assistita da un dipendente dell'Ufficio Iscrizioni. L'iscrizione on line potrà avvenire previo accreditamento dell'utente al portale e in tal modo si incrementerà il numero degli utenti con i quali l'Amministrazione avrà un canale di comunicazione diretto. Questo progetto, a causa delle sinergie che comporta, è condiviso fra U.O. Diritto</p> <p>allo Studio (Ufficio Rette) e il Settore Politiche Giovanili ed Educative (Ufficio Iscrizioni) e CED.</p> <p>Questa azione incrementerà la trasparenza dell'attività della PA perché permetterà di tracciare ciascuna domanda, favorirà la riduzione del traffico veicolare in un'ottica di una mobilità sostenibile e inoltre consentirà lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione attraverso l'uso delle nuove tecnologie.</p>					
2016_SET10_3	Progetto "Là dove c'era l'erba i giovani di Rimini per la biodiversità".	Borghini Bruno	<p>Nel corso dell'anno 2015 il Settore Politiche giovanili ha partecipato ad un bando promosso dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani con la finalità di supportare i Comuni nell'identificazione e realizzazione di servizi, spazi ed interventi che sappiano rispondere in forme innovative alle nuove esigenze dei cittadini. Nello specifico intende facilitare, anche attraverso un utilizzo mirato delle tecnologie digitali, meccanismi di inclusione e partecipazione dei giovani, con particolare riferimento a quelli appartenenti a categorie che, in termini sociali, economici o fisici, soffrono condizioni di minore opportunità formative, culturali, e professionali. L'obiettivo è quello di attivare iniziative territoriali di coinvolgimento dei giovani nel co - design di spazi e servizi, anche al fine di modellizzare interventi da replicare in futuro in altre realtà.</p> <p>Il progetto presentato dal Comune di Rimini è stato approvato con la concessione di un contributo di 80.000,00 euro pari all'80% del costo complessivo.</p> <p>L'intervento si svilupperà prevalentemente nel corso del'anno 2016</p>	Il progetto ha coinvolto 60 giovani under 35 in un percorso partecipato di co progettazione degli spazi verdi della città. Si sono svolte attività formative sulle buone pratiche nei temi dell'agricoltura urbana e della biodiversità, laboratori pratici, realizzata una mappa della biodiversità. Sono state sistemate 2 piccole piazze, creato un orto tradizionale, un orto sinergico e biodinamico, un giardino di piante e alberi da frutto. La fase finale ha visto la predisposizione di 18 idee progettuali per l'utilizzo delle aree verdi presenti all'interno della città.	CONSEGUITO	100%	di poco superiore alle attese	1,1

2016_UO59_1	Riorganizzazione di alcuni servizi in funzione di modifiche a dinamiche operative	Spadazzi Stefano	<p>Nell'anno 2016 l'Unità Operativa servizi amministrativi-area sociale sarà chiamata allo svolgimento di nuove attività in tema di verifiche di veridicità delle DSU, in relazione all'introduzione di importanti novità della disciplina lsee (DPCM 159/2013). Con tale normativa, infatti, si sono modificati i criteri di verifica delle DSU (attuati fino ad allora con DGC 342 del 17/12/2013 all. 1). Nella lsee la situazione reddituale dell'utente non è più elemento da validare da parte dei Comuni, in quanto funzione devoluta all'Ufficio delle Entrate.</p> <p>Per tale motivo sarà necessario snellire il processo di verifica indicato nella DGC 342/2013 all.1, anticipando le verifiche di veridicità per quanto attiene alla parte delle anagrafiche (rimaste in competenza ai comuni) nel momento della presentazione della domanda. L'operatore, nel medesimo momento in cui registrerà la domanda di accesso ad un bando manterrà aperta la maschera delle anagrafiche comunali per verificarne con immediatezza la veridicità dei componenti e della residenza che sarà effettuata quindi sulla totalità delle domande. L'ultima parte delle verifiche rimaste ancora in competenza ai Comuni e cioè quelle relative al patrimonio IMMOBILIARE verranno espletate in momenti successivi alla chiusura del bando e sulla base delle percentuali a campione previste con la medesima deliberazione di GC 342 del 17/12/2013 (allegato 1).</p> <p>Gestione degli utenti Disabili in carico ai servizi:</p> <p>Dal 2015 si è iniziato un percorso di assunzione anche del servizio DISABILI per effetto del mancato rinnovo delle deleghe ad AUSL su questa tipologia di utenza che si concluderà nel 2016 con l'assunzione delle linee guida adeguate alla nuova disciplina lsee che prevedono anche la regolazione di tale servizio.</p> <p>Ai dipendenti che seguono amministrativamente l'erogazione di sussidi al servizio anziani saranno affidate anche le funzioni amministrative relative al servizio Disabili.</p> <p>E' in fase avanzata il processo di approvazione delle nuove linee guida per la corresponsione dei relativi contributi/sussidi (che incorporano anche il nuovo servizio Disabili) e che, oltre ad uniformarsi alla nuova normativa lsee ha la ambiziosa pretesa di esportare il modello già in atto nel Comune di Rimini a tutto il territorio provinciale.</p>	E' stato applicato il principio proposto, nella totalità dei bandi espletati nel 2016. Si conferma quindi la verifica dei dati anagrafici sul 100% delle domande avvenute in concomitanza con la presentazione delle medesime nel n. di 1951. La percentuale di verifiche del 10% condotte in via posticipata, ha invece riguardato i patrimoni immobiliari. Le pratiche disabili assunte in carico dall'ufficio amministrativo sono state 54.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2016_UO12_1	Iscrizione ai servizi scolastici ed educativi on-line e nuovo sistema per i pagamenti.	Bedei Carla	<p>Il progetto, iniziato nel 2013, è finalizzato a perseguire il massimo della trasparenza dell'azione della P.A. e giungere alla modifica radicale del sistema di relazione con i cittadini/utenti sei servizi educativi e scolastici tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie: il pagamento delle rette scolastiche, la comunicazione con gli utenti, la richiesta delle agevolazioni e la richiesta di iscrizione ai servizi.</p> <p>Negli anni scorsi è stato attivato il portale web, i profili su Facebook (rette scolastiche-comune di Rimini) e Twitter (@ufficioretteRN) che stanno raccogliendo numerose adesioni, è stata attivata la possibilità di effettuare i pagamenti on line e la possibilità di richiedere le agevolazioni tariffarie e di comunicare le "informazioni aggiuntive" (fornite ai fini della validazione dell'ISEE) tramite modulo on line, previo accreditamento di ciascun utente, al portale.</p> <p>Gli obiettivi del 2016 riguardano:</p> <p>1) l'adozione e messa in pratica della nuova strategia di riscossione delle rette scolastiche, modificata a partire dall'anno scolastico 2015/16;</p>	I moduli sono tutti messi on line in tempo utile per l'avvio già dell'anno scolastico 2016/17. Fa eccezione il modulo per la richiesta del trasporto scolastico che si è ritenuto di escludere poiché il servizio sarà messo a gara e la raccolta delle domande - anche on line - sarà a carico dell'appaltatore.	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9

2) la messa a disposizione degli utenti della possibilità di inoltrare - anche on line - le richieste di iscrizione ai servizi educativi gestiti dal Comune di Rimini (nidi e scuole per l'infanzia); al trasporto e alla refezione scolastica.

1) la nuova strategia di riscossione delle rette scolastiche, modificata a partire dall'anno scolastico 2015/16.

La Giunta Comunale ha approvato, a partire dall'anno scolastico 2015/16 l'abbandono del bollettino postale quale mezzo ordinario di pagamento delle rette scolastiche. Attualmente gli utenti possono scegliere di pagare le rette tramite la domiciliazione bancaria (SEPA), il MAV bancario e on line (tramite la piattaforma Lepida della Regione Emilia-Romagna che offre numerosi canali di pagamento fra cui la carta di credito, il MAV on line, ecc.); il canale di pagamento gratuito è il SEPA (Comune provvede al costo) e il costo degli altri canali di pagamento è a carico dell'utente. Gli utenti che non desiderano pagare on line possono richiedere e ottenere il bollettino (MAV bancario) oppure la domiciliazione bancaria. Si tratta di un cambiamento notevole per gli utenti dei servizi educativi e scolastici poiché il bollettino postale era il mezzo di pagamento principale da almeno due decenni.

L'informazione è stata data agli utenti i quali stanno comunicando all'Ufficio Rette i canali di pagamento scelti. L'obiettivo è l'aggiornamento del data base e l'incremento dei pagamenti tramite domiciliazione bancaria perché - rispetto agli altri canali - assicura una maggiore regolarità nelle entrate dell'Ente. Inoltre il prossimo obiettivo è la fatturazione mensile anziché bimestrale, richiesta da molti utenti, perché consente di effettuare pagamenti con maggiore frequenza e di importo più modesto.

2) le domande di iscrizione anche on line.

L'obiettivo del 2016 è di consentire agli utenti l'iscrizione on line a nidi e scuole per l'infanzia comunali, oltre all'iscrizione tramite compilazione del modulo (on line) assistita da un dipendente dell'Ufficio Iscrizioni. L'iscrizione on line potrà avvenire previo accreditamento dell'utente al portale e in tal modo si incrementerà il numero degli utenti con i quali l'Amministrazione avrà un canale di comunicazione diretto. Questo progetto, a causa delle sinergie che comporta, è condiviso fra U.O. Diritto allo Studio (Ufficio Rette) e il Settore Politiche Giovanili ed Educative (Ufficio Iscrizioni) e CED.

L'ulteriore obiettivo del 2016 è di mettere on line anche l'iscrizione ai servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico al fine di inserire il link nei moduli ministeriali di iscrizione alle scuole dell'obbligo statali per l'a.s. 2017/18. Ciò eviterà ai genitori di iscriverne on line i figli alla scuola dell'obbligo e di compilare i moduli cartacei per richiedere trasporto e refezione scolastica. Inoltre permetterà di tracciare informaticamente le domande - che attualmente sono raccolte dalle segreterie delle Scuole e trasmesse agli uffici comunali - consentendo di individuare con certezza la data di presentazione e stabilire l'eventuale precedenza.

Questa azione incrementerà la trasparenza dell'attività della PA perché permetterà di tracciare ciascuna domanda, favorirà la riduzione del traffico veicolare in un'ottica di una mobilità sostenibile e inoltre consentirà lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

2016_UO06_3	Partecipazione alle strategie di POR_FESR.	Oliva Sanzio	Con questo obiettivo si intende estendere sugli ambiti di azione previsti dai vari assi POR_FERS 2014- 2020 il dispiegamento di quelle componenti digitali che costituiscono l'infrastruttura abilitante l'attivazione dei servizi oggetto di progettazione dei singoli assi, nonchè estendere in ogni luogo possibile ed utile il sistema di videosorveglianza.	In linea con le previsioni dell'obiettivo, svolti tutti gli approfondimenti di natura tecnologica rispetto alle previsioni di sviluppo e dispiegamento di impianti tecnologici finalizzati all'attivazione di collegamenti a banda ultralarga, all'attivazione di sistemi di videosorveglianza e di sistemi di connettività wifi. Fornito altresì il necessario supporto ai progettisti incaricati della progettazione delle opere. Attivate come da previsione interazioni progettuali su tali dimensioni anche in seno ad altre azioni Progettuali promosse (interazione fra i vari Assi di Por Fesr).	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2016_DIR25_2	Programmazione dell'acquisizione di beni e servizi della Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana	Fabbri Daniele	<p>Rilevazione del fabbisogno dell'acquisizione di beni e servizi di pertinenza della Direzione e individuazione dell'ordine di priorità, al fine della programmazione degli acquisti, nell'ottica dell'accorpamento delle procedure con conseguente possibile risparmio di spesa, ottimizzazione dei tempi procedurali e razionalizzazione dell'attività tecnico-amministrativa dedicata. La recente legislazione ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni, dell'approvazione di un programma biennale, e suoi aggiornamenti annuali, degli acquisti di beni e servizi , al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa.</p> <p>Benchè tale obbligo sia previsto dalla norma per le acquisizioni di importo stimato superiore al milione di euro, questa Amministrazione ritiene opportuno che tale attività programmatoria venga estesa anche alle acquisizioni di importo inferiore a tale soglia.</p> <p>Presupposto necessario per una efficace programmazione è che l'analisi del fabbisogno venga effettuata in modo capillare, a livello di Direzioni dell'Ente, in modo da acquisire dati il più possibile specifici, concreti e realistici per ciascuna area di intervento.</p> <p>In tale quadro, la Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana procederà</p> <p>all'analisi del fabbisogno di acquisizioni di forniture e servizi in relazione alle opere pubbliche di cui è prevista la realizzazione per il prossimo biennio dagli strumenti programmatori dell'Ente (Programma Triennale Lavori Pubblici), e ai servizi gestiti (Gestione parcheggi).</p>	In linea con le previsioni, sono stati rilevati i fabbisogni in relazione alle opere programmate ed ai servizi gestiti della Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana con conseguente programmazione delle acquisizioni di beni e servizi successivamente trasmessa agli uffici preposti alla programmazione unitaria per l'Ente.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2016_UO84_1	Gestione informatizzata delle Opere Pubbliche e coordinamento delle attività di implementazione del PTPC relative ai procedimenti di appalto ed esecuzione delle opere pubbliche.	Cangini Alessandra	<p>Gestione informatizzata degli adempimenti relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, (fasi della progettazione, affidamento, esecuzione, e collaudo), al fine della estrapolazione automatica dei dati richiesti dagli obblighi di pubblicità, della generazione quanto più standardizzata di atti amministrativi e contabili, del monitoraggio e controllo della gestione, quale strumento di garanzia di trasparenza, efficienza, tempestività e correttezza dell'attività, in attuazione degli obiettivi sottesi alle misure previste dal PTPC.</p> <p>La gestione del ciclo delle opere pubbliche comporta un'ampia serie di adempimenti tecnico-amministrativi, inerenti ciascuna delle fasi di vita dell'opera, dalla progettazione (elaborati tecnici, atti amministrativi di approvazione, affidamento di incarichi di professionali) all'affidamento dei lavori (procedura di gara) alla gestione del contratto (stati di avanzamento dell'opera, perizie di variante, subappalti) alla conclusione della stessa (certificato di regolare esecuzione, atti di collaudo, deliberazioni e/o determinazioni di approvazione degli stessi).</p> <p>Peraltro la legislazione di settore comunitaria e nazionale prevede una serie di obblighi di pubblicità e trasmissione dati relativi alle opere pubbliche, il mancato rispetto dei quali può comportare, tra l'altro, anche il "de finanziamento" dell'opera.</p> <p>In tale quadro, la Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana, attraverso l'ausilio di idoneo programma informatico, procederà alla graduale informatizzazione dell'intero processo, con inserimento e condivisione all'interno di un unico programma di tutti gli atti, tecnici e amministrativi, e di tutte le informazioni relativi alle opere gestite.</p> <p>In tale ambito verranno anche elaborati strumenti, il più possibile informatizzati e standardizzati, che facilitino sia l'attuazione che il monitoraggio delle misure previste dal PTPC.</p>	<p>Rispetto al cronoprogramma definito in sede di approvazione le fasi temporali hanno subito uno slittamento di alcuni mesi, dovuto ad alcune difficoltà (di natura tecnologica ed economica) nella scelta e acquisizione del software prima e nella calendarizzazione della formazione poi, precondizioni rispetto all'avvio dell'obiettivo. Si sta provvedendo all'inserimento nel software fornito dei dati relativi alle opere in corso e/o già concluse. Inoltre, sono stati inviati alla ditta fornitrice del programma i modelli di atti/comunicazioni in uso che, una volta inseriti nel software, potranno essere utilizzati dagli operatori per la redazione e la pubblicazione di atti ed elaborati attraverso il programma stesso, con conseguente ottimizzazione di tempi e standardizzazione di forme e contenuti.</p>	NON TOTALMENTE CONSEGUITO	89%	inferiore alle attese	0,6
2016_UO69_1	Nuovo regolamento per il rilascio degli stalli di sosta personalizzati su strada per disabili	Tamagnini Marco	<p>Nuova stesura del regolamento per il rilascio degli stalli personalizzati di sosta su strada per i disabili, ottenuta attraverso la riorganizzazione e l'adeguamento degli stalli attualmente presenti sul territorio e delle modalità di assegnazione, individuando nuovi presupposti e requisiti per l'assegnazione dell'area riservata ad personam secondo le seguenti direttive/proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> -individuare come nuova zona ad alta densità di traffico l'area a mare della statale SS 16 Adriatica esclusa e delimitata da Via Cavalieri di Vittorio Veneto a sud e Viale Tolemaide a nord; -individuare quali nuovi requisiti per poter richiedere lo stallo di sosta riservato: 1) titolarità di patente di guida in corso di validità compatibile con le patologie documentate, 2) possesso o disponibilità dell'autoveicolo, 3) non disponibilità di uno spazio di sosta privato accessibile nonché fruibile. Qualora il disabile non sia abilitato alla guida, potrà presentare istanza indicando il nominativo di una persona appartenente allo stesso nucleo familiare anagrafico; -prevedere la gratuità della sosta per gli invalidi nei parcheggi a pagamento di proprietà e gestione comunale, <p>qualora risultino già occupati o indisponibili gli stalli a loro riservati, così come disciplinato dall'art. 381 comma 5 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada, D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i..</p>	<p>Nel rispetto delle tempistiche indicate nelle fasi, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 18/04/2016 è stato approvato il regolamento per l'assegnazione a titolo gratuito di stalli di sosta riservati ai disabili.</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2016_UO91_2	Contrasto all'abusivismo edilizio: attività di natura patrimoniale funzionali al procedimento di acquisizione degli abusi edilizi.	Gabellini Francesca	<p>Nell'ambito della fase attuativa del Piano Comunale Anticorruzione Comunale e delle contromisure indicate in relazione ai procedimenti di competenza, saranno implementate le procedure tecnico/amministrative previste a tutela del patrimonio pubblico. L'attività di gestione dell'acquisizione dei beni costituenti abusi edilizi, consiste nello svolgimento di tutte le procedure tese a trasferire, sia formalmente che materialmente, al Comune di Rimini la proprietà di opere abusive non demolite da parte del responsabile dell'abuso nonché delle aree sulle quali è stata accertata la lottizzazione abusiva.</p> <p>La Direzione Patrimonio, insieme al Servizio Controlli Edilizi e alla Direzione Lavori Pubblici, ha attivato concretamente tutte le procedure amministrative e tecniche, coordinando le competenze rispettive dei diversi Settori interessati, al fine di avviare la demolizione delle stesse, salvi i casi in cui il Consiglio Comunale ravvisi un interesse pubblico alla loro conservazione (art.31 comma 5, D.P.R. 380/2001).</p> <p>Ciascun procedimento necessita dell'esame e della risoluzione di molteplici problematiche che insorgono a livello operativo, come l'identificazione e rilevazione del bene, lo smaltimento di cose presenti sui luoghi e soprattutto quella relativa all'opposizione materiale dei privati che va trattata in maniera approfondita e puntuale, anche sotto il profilo dell'emergenza abitativa quando gli immobili da demolire sono di fatto adibiti a civile abitazione.</p>	<p>Sono stati ultimati diversi procedimenti pendenti con la formalizzazione degli atti acquisitivi cui è seguita la fase esecutiva della immissione in possesso. Nei casi in cui non è intervenuto il rilascio volontario sono state attivate le procedure finalizzate al rilascio coattivo. Nel perseguimento dell'obiettivo di standardizzazione delle procedure sono state elaborate due proposte deliberative, approvate dalla Giunta Comunale, la prima (G.C. n. 26 del 26/1/16) recante la definizione delle tipologie di abusi edilizi per le quali opera l'acquisizione al patrimonio comunale e la seconda (G.C. n. 259 del 13/9/16) riguardante i criteri di calcolo della indennità di occupazione dei beni acquisiti sino alla data di immissione in possesso. La gestione dell'attività può definirsi "a regime" essendo in corso o ultimata l'istruttoria per tutte le posizioni in carico all'ufficio</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2016_SET92_5	Nuova gestione dei procedimenti edilizi attraverso la digitalizzazione.	Valdiserri Remo	<p>L'obiettivo è finalizzato all'operatività del portale internet istituito dalla Regione Emilia Romagna denominato "SIEDER" che consente l'acquisizione on line delle pratiche edilizie riguardanti la presentazione di Permessi di Costruire, Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA), Comunicazioni di Inizio Lavori (CIL) e istanze di agibilità attraverso una nuova modalità completamente informatizzata, in attuazione ai programmi di standardizzazione regionali.</p> <p>La gestione telematica dei procedimenti edilizi è promossa dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2013, attraverso l'interconnessione delle amministrazioni pubbliche e degli operatori privati coinvolti, in coordinamento con gli omologhi programmi di semplificazione dei procedimenti e standardizzazione della modulistica, previsti dalla normativa statale, che prevede l'istituzione di una banca dati unica a livello territoriale costantemente aggiornata dalla Regione.</p> <p>In questa fase attuativa detto portale affiancherà la modalità di ricezione delle pratiche edilizie in formato cartaceo, successivamente lo stesso sarà destinato a diventare l'unica modalità di presentazione delle medesime.</p> <p>L'obiettivo persegue inoltre le novità introdotte dalle recenti norme in</p>	<p>L'obiettivo in linea rispetto al cronoprogramma. Per l'operatività del nuovo programma digitale CIVILIA, concepito per dialogare on line in tempo reale con portale regionale SIEDER, è stata predisposta un'attività di analisi di ogni procedimento, nonché un'attività di validazione dei dati pregressi del data-base del programma attualmente in uso. Il 30/10/2016 la Società fornitrice del software ha completato la programmazione di dettaglio e ogni funzionalità del sistema operativo e all'apprendimento del personale entro dicembre 2016. Sono stati concordati con le categorie interessate per i primi mesi dell'anno 2017 incontri per la conoscenza del sistema e la data ultima di accettazione di pratiche edilizie digitali attraverso il portale regionale. Dal 21 novembre 2016 si è resa obbligatoria la presentazione delle pratiche in zona sismica mediante deposito esclusivamente in formato digitale attraverso il portale SIS.</p>	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9

			<p>materia di gestione digitale dei documenti. In particolare si evidenzia che la digitalizzazione dei documenti in entrata ed in uscita è diventata un obbligo ed un obiettivo della pubblica amministrazione, regolamentato anche dal "Manuale di gestione del protocollo informatico, documenti informatici, gestioni dei flussi documentali e degli archivi" di recente approvazione da parte del Comune di Rimini. Tale regolamento prevede la scannerizzazione di tutti i documenti in entrata, pratica particolarmente impegnativa per gli elaborati grafici allegati alle pratiche edilizie, spesso prodotti in formati cartacei di difficile gestione, quali tavole di dimensione A0 o fascicoli rilegati, che dovrebbero essere scansionati pagina per pagina. L'applicazione del suddetto regolamento è pertanto attuabile soltanto prevedendo l'ingresso dei documenti già in formato digitalizzato. L'acquisizione telematica delle pratiche edilizie a regime ridurrà l'attività di Front-office e quindi l'interazione discrezionale tra tecnici comunali ed utenti esterni, in attuazione agli obiettivi del Piano Comunale</p> <p>Anticorruzione e per la trasparenza di cui all'art. 1 comma 8 della legge n. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.</p>					
2016_UO95_1	Attività funzionali al procedimento di esecuzione dei provvedimenti repressivi finalizzati alle acquisizioni degli abusi edilizi.	Righetti Elisabetta	<p>L'obiettivo è finalizzato in parte alla prosecuzione delle attività esecutive in materia di abuso edilizio verificando l'efficacia delle misure decentrate attuative del piano anticorruzione Comunale adottate negli anni precedenti. Per tale aspetto verrà attuato proponendo gli eventuali correttivi al fine di adeguare i provvedimenti emessi alle esigenze sorte nell'ambito della loro materiale applicazione.</p> <p>Unitamente a quanto sopra verrà inoltre attivata la predisposizione di atti funzionali all'adozione di misure decentrate anticorruzioni che riguardino la gestione dei procedimenti di certificazione di conformità edilizia ed agibilità e che garantiscano istruzioni funzionali all'ingresso di tali procedimenti ed alle verifiche conseguenti tanto formali quanto di merito.</p>	L'obiettivo è stato totalmente raggiunto. Sono stati adottati due atti esecutivi riferiti alle misure anticorruzione: DD 2562/2016 e Vademecum sulla presentazione delle pratiche di CCEA. Unitamente a quanto sopra sono stati assunti ulteriori atti organizzativi interni al Settore in merito alle competenze e modalità di ricevimento al pubblico.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1
2016_DIR40_ OB1_1	Centrale Radio come cabina di regia delle attività esterne della Polizia Municipale.	Mazzotti Fabio	<p>Si intende promuovere la trasformazione della Centrale Radio Operativa da semplice centro di indirizzamento delle emergenze e supporto degli operatori esterni a centro di controllo e cabina di regia di tutte le attività esterne.</p> <p>Affinare ed impiegare la enorme massa di informazioni gestite dalla Centrale Radio Operativa per meglio orientare la organizzazione dei servizi e per potenziare strumenti e risorse</p>	Alla CRO è ora disponibile la vista sulla programmazione delle attività dei reparti. Gli addetti alla CRO sono stati formati all'utilizzo delle funzioni più salienti del programma e - grazie alla rotazione di addetti dal Reparto mobile- si è avuto un travaso di esperienze utile a migliorare la copertura fornita agli operatori in esterno. Sono state definite le procedure per la rimozione di veicoli ed il raccordo tra ausiliari del traffico ed agenti. E' stata definita nei dettagli la nuova sistemazione logistica ma non è stato possibile attuarla perché il servizio LLPP ha dovuto rinviare gli interventi di competenza per ragioni finanziarie.	NON TOTALMENTE CONSEGUITO	85%	inferiore alle attese	0,6

2016_UO13_O B2_1	Revisione processi di lavoro della Polizia Municipale	Paci Roberto	<p>Si intende rivedere i processi interni della Polizia Municipale con particolare riguardo:</p> <p>a) revisione processi di gestione documentale sulla generalità dei reparti e i processi operativi su almeno un reparto onde proporre ed implementare opportuni miglioramenti. L'obiettivo è quello di eliminare i sotto-processi a scarso valore aggiunto ed adottare, se ed ove possibile, misure di riorganizzazione finalizzate ad aumentare la efficienza, ridurre la frammentazione dei processi e facilitare l'accesso alle interfacce dei servizi.</p> <p>b) revisione del procedsso di autorizzazione controllo Passi carrai con proposta di modifica dell'apposito Regolamento.</p>	<p>Nel 2016 data attuazione alla digitalizzazione degli atti pervenuti al protocollo della Polizia Municipale per l'inoltro ai reparti territoriali esclusivamente con piattaforma digitale. Completata revisione del Regolamento Passi Carrabili per la semplificazione dell'iter procedurale complessivo, eliminando il parere preventivo richiesto per l'apertura o modifica di passo carrabile. Attivata procedura informatica sul portale "SANA" per la trasmissione, in formato digitale, della documentazione tra la Prefettura di Rimini e l'Ufficio Contravvenzioni della P.M. dei ricorsi presentati al Prefetto. Per il rilascio delle Ordinanze di regolamentazione temporanea della circolazione che prevedono l'istituzione del divieto di sosta, attivata una procedura che consente all'esecutore dell'intervento di comunicare anche in via informatica il posizionamento della segnaletica.</p>	CONSEGUITO	95%	di poco inferiore alle attese	0,9
2016_UO14_1	Realizzazione di "Infortunistica 3.0", un sistema integrato di gestione degli incidenti stradali basata sul concetto di Web Application	Tavella Mariacarla	<p>Realizzazione di "Infortunistica 3.0", un sistema integrato di gestione degli incidenti stradali basata sul concetto di Web Application . Questo nuovo sistema prevede la quasi totale eliminazione della carta , tramite la trattazione degli atti relativi al rilevamento e gestione del sinistro stradale, direttamente in digitale e la digitalizzazione di quelli nativi cartacei. Al momento dei rilievi, il data entry, interfacciato con diverse banche dati, avverrà direttamente su tablet o su notebook in dotazione agli operatori, mediante processi di forte automazione, eliminando completamente la ridondanza di inserimento ed evidenziando in tempo reale ogni anomalia riscontrata. Le comunicazioni agli uffici ed enti interessati, avverrà via Email, Pec o flusso dati. E' prevista l'utilizzo di idonea firma elettronica per tutti gli operatori e per le persone interessate. Al termine dell'istruttoria della pratica, la consultazione ed il ritiro del r apporto di incidente d a parte dei coinvolti e dei professionisti interessati avverrà via Internet tramite apposito portale della Polizia Municipale.</p> <p>Tutte le attività, sia in entrata che in uscita saranno interfacciate con l rideJiride, il sistema di gestione documentale in uso da questa amministrazione. Grazie ad una profiqua collaborazione, la realizzazione materiale del sistema avverrà gratuitamente da parte di Open Software, già realizzatore dall'attuale gestionale in uso dal 1997</p>	<p>E' stata realizzato, attraverso una proficua collaborazione gratuita con la software house "Open Software" un gestore documentale integrato, portando l'ufficio infortunistica nell'era del C.A.D.(Codice amministrazione Digitale). Il sistema permette forti risparmi di tempo nella fase di data entry, riducendo a zero gli errori materiali di inserimento. L'interfaccia si è dimostrata dinamica ed intuitiva. Il documento cartaceo, sostituito da quello digitale può essere prelevato dall'utenza avente diritto attraverso il portale internet. Gestionale interfacciato trasparentemente con jiride. L'insegnamento delle procedure del gestionale viene svolto da personale interno, che ha contribuito attivamente alla realizzazione della logica del sistema. Sviluppo svolto con ritardo esclusivo da parte del partner Open Software</p>	NON TOTALMENTE CONSEGUITO	70%	inferiore alle attese	0,6

2016_SEGR_OB1_1	Digitalizzazione delle delibere del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale	Chiodarelli Laura	<p>Velocizzazione, maggiore trasparenza e certezza dell'attività amministrativa sono i punti cardine dell'obiettivo in ossequio alla più recente legislazione (D.Lgs. 82/200- CAD e smi e relativi decreti attuativi) con il quale si vuole giungere alla completa digitalizzazione degli atti deliberativi degli organi collegiali. Si sta condividendo e programmando con l'U.O. Gestione Sistema Operativo, un percorso procedurale con mappatura e monitoraggio degli iter amministrativi, che porti alla redazione delle delibere di Consiglio prima e Giunta Comunale in una seconda fase, sottoscritte con firma digitale. La tempistica prospettata per le delibere di Consiglio, prevede la possibilità di testare la nuova procedura completamente digitale prima della sospensione dell'attività consiliare in vista delle nuove elezioni amministrative (presumibilmente primavera 2016), nel corso dell'anno, dopo l'installazione del nuovo applicativo informatico JIRIDE si procederà con l'implementazione dello stesso, al completamento delle attività connesse alla digitalizzazione delle delibere consiliari.</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato al 100% nei tempi previsti, entro il 30 settembre 2016, (digitalizzazione delibere Consiglio entro febbraio 2016, di Giunta Comunale entro maggio, completamento realizzazione di entrambe settembre 2016). E' stata data soluzione sia alle problematiche giuridico amministrative che a quelle legate alla gestione informatica di testo e allegati parte integrante. Assicurata la fruibilità dei testi e allegati digitali all'utenza interna ed esterna all'ente. Determinanti per la realizzazione in anticipo rispetto alle previsioni la formazione dei dipendenti sull'utilizzo del nuovo iter digitale e la sperimentazione avvenuta su delibere consiliari molto complesse come l'adozione del PSC e RUE. Raggiungimento della pubblicazione della totalità di atti firmati digitalmente, prima dell'entrata in vigore DPCM 13 novembre 2014.</p>	CONSEGUITO IN MISURA SUPERIORE ALLE ASPETTATIVE	100%	di molto superiore alle attese	1,2
2016_SET04_3	Implementare le funzionalità del nuovo programma informatico di gestione dell'anagrafe	Bronzetti Enrico	<p>Il nuovo programma per la gestione dei servizi demografici consente l'implementazione di nuove funzionalità che permettono un miglioramento dell'attività degli uffici e la possibilità di trasmettere e ricevere informazioni tramite web. Di particolare rilievo è la funzionalità che consente di scansionare i cartellini delle carte di identità e di trasmetterli alla Questura in formato digitale invece che su cartaceo come avvenuto fino ad ora. Altra importante funzionalità è quella che consente di registrare nella carta di identità la volontà dei cittadini circa la donazione degli organi e la trasmissione dell'informazione al Sistema Informativo Nazionale per la donazione degli organi tenuto presso il ministero della salute.</p>	<p>L'obiettivo è già stato interamente realizzato. Dallo scorso mese di marzo i cartellini delle carte di identità vengono trasmessi alla Questura in modalità telematica, inizialmente tramite posta elettronica e poi, stante la pesantezza del file, tramite CD. Dallo scorso mese di maggio è stata attivata la possibilità di inserire la dichiarazione di volontà di donazione degli organi sulle carte di identità: al 31.12.2016 sono stati n. 2447 i cittadini che hanno fatto inserire sulla loro carta di identità la dichiarazione circa la donazione degli organi.</p>	CONSEGUITO	100%	di molto superiore alle attese	1,2
2016_UO47_OB1_2	Piano di informatizzazione. informazioni sul territorio	RABITTI ANNAMARIA	<p>Il Comune di Rimini è da tempo impegnato nel processo di informatizzazione dei procedimenti interni, con l'intento di migliorare i tempi di espletamento e la qualità dei dati trattati e incrementare l'offerta di servizi web ai professionisti, alle imprese e ai cittadini. Il Sistema Informativo Territoriale, in quanto sistema di georeferenziazione delle informazioni sul territorio e di gestione delle relazioni tra esse, può agevolare questi processi innovativi decentrando, quando possibile, la gestione delle informazioni ai servizi preposti tramite l'utilizzo di semplici strumenti di mappatura e implementando, o potenziando, i servizi on line di consultazione su mappe di semplice utilizzo e dall'interfaccia "familiare", come ad esempio le mappe di Google e della Esri. Finalità del progetto: nell'ambito dell'attuazione del Masterplan strategico, del Piano di informatizzazione comunale deliberato e della concretizzazione delle azioni del piano partecipato dell'Agenda digitale, si cercherà di attuare le attività per il supporto cartografico e informativo nell'implementazione di soluzioni e servizi web atti a facilitare i rapporti tra l'Ente e i cittadini.</p> <p>Inoltre, per ogni procedura coinvolta nel processo di informatizzazione, verrà valutata la normalizzazione e standardizzazione delle informazioni territoriali, quali lo stradario, la numerazione civica e i riferimenti catastali, ai fini della pubblicazione e consultazione cartografica delle informazioni relative e del loro corretto recepimento nei data base aziendali.</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato completamente e, per quanto riguarda l'applicativo della gestione dei Mercati, in misura superiore alle attese per esigenze sorte in corso d'anno. Infatti, per il servizio relativo al Commercio Ambulante (mercati annuali e stagionali) è stato realizzato un applicativo per la gestione delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio su posteggio e in forma itinerante su aree pubbliche, connesso anche alla cartografia dei posteggi. L'applicativo è stato poi arricchito con nuove funzionalità, non previste, restando necessarie in corso di rilascio per sopraggunte disposizioni di legge, direttiva comunitaria "Bolkestein", sui servizi del mercato interno. E' stato inoltre offerto supporto cartografico e informativo con produzione di elaborati per altri progetti quali il Parco del Mare e il Piano di informatizzazione comunale per gli applicativi Riffedeur (segnalazioni) e CiviliaWeb (gestione pratiche edilizie).</p>	CONSEGUITO IN MISURA SUPERIORE ALLE ASPETTATIVE	100%	di molto superiore alle attese	1,2

2016_UO97_1	Agenda digitale - Alfabetizzazione digitale	Salvatori Emilio	Un importante obiettivo dell'agenda digitale riguarda la realizzazione dell'alfabetizzazione digitale per tutta la popolazione. Il comune di Rimini ha già avviato nel corso del 2015 una collaborazione con la Regione Emilia Romagna per la attuazione del progetto "Pane e Internet" e ha sviluppato un sistema locale per promuovere una formazione atta ad accrescere la diffusione delle competenze digitali nella popolazione over 45. Questo sistema che ha visto la realizzazione di corsi, servizi di facilitazione, eventi ha il suo proseguimento e consolidamento anche nel corso del 2016.	Sono stati realizzati 6 corsi di primo livello, 1 corso sperimentale per l'uso dello smartphone, 2 corsi di secondo livello (tot. partecipanti 151), 2 eventi di cultura digitale (tot. partecipanti 40) 499 ore di servizio di facilitazione (tot. partecipanti 104) attivato in 5 punti diversi della città.. Inoltre sono stati realizzati due tipi di facilitazione dedicati a specifiche attività: uso dello smartphone (tot. partecipanti 39) e compilazione on line delle domande per i contributi dei libri di testo (tot partecipanti 87). Al progetto hanno collaborato diversi soggetti esterni: 3 gruppi del CI.VI.VO, per la gestione della facilitazione, 3 scuole superiori per la concessione delle aule, l'Agenzia delle entrate per la realizzazione degli eventi, il Cescot per la gestione dei 4 docenti e 4 tutor d'aula (individuati direttamente dall'ufficio URP) per la gestione dei corsi.	CONSEGUITO	100%	di poco superiore alle attese	1,1
2016_UO97_2	Adozione di una nuova piattaforma per la gestione delle segnalazioni	Salvatori Emilio	L'Ufficio Relazioni con il pubblico del comune di Rimini ha fra le attività di propria competenza la raccolta delle segnalazioni dei cittadini. Queste vengono gestite attraverso una specifica piattaforma dove vengono inserite, assegnate agli uffici competenti, prese in carico e risposto ai cittadini. Per migliorare questo rapporto tra P.A. e cittadini, nel corso del 2016 si ritiene utile sostituire la piattaforma con l'adozione di una soluzione ariuso della Regione Emilia Romagna per gli enti pubblici denominata Ril.fe.de.ur. Uno strumento che sarà affinato in base alle specifiche che l'URP indicherà agli sviluppatori sulla base delle proprie esigenze e pluriennali esperienze. La piattaforma ha come obiettivo principale quello di aprire un canale dinamico di dialogo con il cittadino, sia per segnalare disagi di vario tipo, sia per richiedere informazioni, ma anche di migliorare il passaggio delle informazioni interne all'ente in quanto il sistema è realizzato in ambiente web ed è quindi accessibile anche da postazioni remote. E' dotato di un sistema completo di gestione della segnalazione che comprende la sua georeferenziazione, l'analisi cartografica e statistica, i rapporti con altri Enti, le comunicazioni al cittadino e la gestione di tutto l'iter della segnalazione. L'uso di questo sistema permetterà anche un risparmio negli anni futuri in quanto non necessiterà del pagamento di nessun canone hosting né di altri abbonamenti e permetterà anche l'integrazione con altri applicativi comunali.	Dopo personalizzazione e collaudo della piattaforma è stato possibile formare più di 80 dipendenti coinvolgendo 20 uffici comunali dei vari settori e 2 assessorati. Sono stati coinvolti con la formazione, anche 11 uffici del settore Polizia Municipale, ma per un'organizzazione interna, tutte le segnalazioni di loro competenza sono state gestite solo dall'ufficio comando. Dopo l'integrazione con la cartografia comunale (Moka) sono stati fatti studi sull'integrazione del programma con altri applicativi: Iride (programma per gestione del protocollo) e sismic (programma gestito dalla Polizia Municipale), ma si è ritenuto di rinviare l'integrazione con Iride in quanto il programma sarebbe stato sostituito nel 2017 e di non proseguire l'integrazione con Sismic per problemi tecnici e organizzativi. A dicembre è stata invece consegnata l'integrazione con Twitter che sarà messa a regime nel 2017. La piattaforma ha gestito 3195 segnalazioni.	CONSEGUITO	100%	di poco superiore alle attese	1,1
2016_UO40_O B3_1	Programmazione comunitaria 2014-2020. Attività di monitoraggio delle opportunità offerte dai programmi europei.	Gambini Annamaria	La conclusione del rapporto con la Provincia e la Camera di Commercio di Rimini per la gestione dei progetti comunitari, impone una riorganizzazione delle attività ricomprese all'interno della delega "Politiche Comunitarie". Andranno pertanto sostenute, in collaborazione con il Segretario Generale e con gli uffici interessati, le attività relative all'attuazione degli assi previsti dal POR FESR 2014-20 nonché promosse, monitorate e seguite le iniziative relative ai singoli progetti della nuova programmazione comunitaria 2014-20 (Cooperazione territoriale Europea, con speciale riferimento ai programmi Central Europe,IPA, IT/HR, Adrion, MED).	L'obiettivo ha superato le previsioni fatte. E' stata garantita nel 2016, l'assistenza nella candidatura presentata nell'ambito del programma COSME sul turismo accessibile per il progetto Friendly Beach che è stato ammesso al finanziamento. L'attività del Servizio Politiche Europee è stata rivolta anche al supporto ad uffici comunali nella fase di presentazione di altre tre candidature nell'ambito del programma Interreg Central Europe (progetti: Smart Comm e Quantify) e del programma Life 2016 (progetto Be-App). Attraverso la pagina web è stata garantita una corretta e costante informazione, non solo agli uffici dell'ente, sulle possibilità di finanziamento date da programmi comunitari. L'ufficio ha anche garantito la costante assistenza nelle fasi di partecipazione del Comune al POR FESR Asse VI – Città attrattive e partecipate.	CONSEGUITO IN MISURA SUPERIORE ALLE ASPETTATIVE	100%	di molto superiore alle attese	1,2

Obiettivi di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie e umane disponibili

Codice	Titolo	Responsabile	Finalità	Indicatore di risultato (breve relazione che illustri i risultati raggiunti)	grado di raggiungimento (conseguito, etc)	% di raggiungimento	livello di conseguimento	punteggio
2016_UO50_OB2_1	Attività di recupero evasione Tari a regime	Spazi Antonella	<p>Il 2016 sarà caratterizzato da una nuova attività volta al recupero evasione della Tari anni 2014 e 2015.</p> <p>Accanto alla gestione ordinaria della TARI oramai a regime (bollettazione e riscossione, front e back office, ecc), ma comunque ancora soggetta a continui aggiornamenti ed adeguamenti delle procedure informatiche e delle metodologie applicative, nel 2016 dovranno essere svolte altre attività: alcune in prosecuzione di azioni già iniziate nel 2015, altre con carattere innovativo.</p> <p>Tra le prime vi sono ad esempio l'istruttoria e liquidazione dei rimborsi TARES 2013 e TARI 2014/2015 ancora da eseguire data la consistente mole di pratiche. In particolare risultano difficoltosi e quindi assai complessi i rimborsi TARES a causa della poca chiarezza delle informazioni e delle banche dati trasmesse da Hera Spa a conclusione della gestione in concessione del 2013. Impegnativa è inoltre l'attività di compensazione sull'avviso del dovuto TARI 2016 degli importi riconosciuti sia a favore dei "clienti" dei centri ambiente (circa 13.000), che dato l'elevato numero e l'esiguità dei singoli importi non potrebbero essere rimborsati</p> <p>singolarmente, sia per rimborsi relativi ad anni precedenti richiesti in detrazione del dovuto.</p> <p>Per quanto riguarda invece le nuove attività che, nonostante l'esiguità della forza lavoro messa in campo, dovranno essere svolte nel corso del 2016 si individuano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi ed approfondimento del piano finanziario (PEF) che costituisce la base per l'elaborazione delle tariffe TARI 2016, anche alla luce della normativa in materia di contabilità. - Studio e valutazione in relazione all'opportunità, a seguito della variata normativa e delle esigenze che si manifestano nella concreta gestione del tributo, di apportare modifiche al regolamento TARI, con eventuali, relativi atti amministrativi necessari per l'approvazione in CC (delibera CC) - Emissione di solleciti ed avvisi di accertamento per recupero evasione/elusione anni 2014/2015 - Supporto all'attività di recupero evasione/elusione TARES 2013 affidata ad Engineering - Studio ed approfondimento della normativa che influisce sulla gestione della TARI (quale ad esempio l'introduzione dell'istituto della mediazione in fase accertativa, la modifica delle sanzioni tributarie, l'elaborazione e definizione dei costi della TARI, ecc.). <p>Particolarmente gravoso si presenta inoltre lo studio e la gestione delle procedure concorsuali, nonché di nuovi istituti quali i contraddittori endoprocedimentali ("accordi" con i contribuenti, istituti di mediazione, conciliazione giudiziale ed extragiudiziale, spese processuali, autotutela, introdotti dai recentissimi D.Lgs. 156, 158 e 159 del 24/9/15) in relazione all'attività di accertamento.</p>	<p>L'anno 2016 è stato caratterizzato dall'azione accertativa TARI, resasi necessaria ed improrogabile (nonostante la legge assegni 5 anni di tempo) visto l'alto tasso di morosità dei contribuenti.</p> <p>L'azione accertativa si è svolta su due fronti: 1) affidamento a Municipia spa nell'ambito della gara intercenter per anni pregressi – 2) analisi delle singole posizioni ed emissione diretta di avvisi di accertamento. Municipia, col supporto dell'ufficio, ha emesso migliaia di accertamenti per un valore di alcuni milioni relativi a mancati pagamenti totali/parziali e ad omesse/infedeli denunce. Dai primi dati pervenuti risulta una percentuale di pagamenti pari circa al 10% per i mancati pagamenti ed al 30% per gli evasori totali o parziali. Al 31/12/2016 l'incasso da attività accertativa si è attestato a circa 700.000 euro.</p>	CONSEGUITO	100%	di molto superiore alle attese	1,2

2016_UO52_OB 2_2	Contrasto all'evasione e all'elusione fiscale	Manduchi Ivana	<p>L'obiettivo si prefigge di ottimizzare l'attività di accertamento e riscossione delle entrate tributarie ICI, IS COP, IMU, TASI, IDS, oltreché l'attività di contrasto all'evasione ai tributi erariali attraverso le segnalazioni qualificate, al fine di ridurre le residue sacche di evasione /elusione, o comunque d'insolvenza fiscale, al fine di ripristinare l'equità e recuperare risorse per il bilancio, anche attraverso l'effetto psicologico virtuoso sui contribuenti volto a migliorare la regolarità dei pagamenti.</p> <p>Motivazione della scelta è il perseguimento del principio di equità fiscale, anche attraverso la progressiva riduzione delle sacche di evasione/elusione, nell'ottica del recupero di risorse preziose per il bilancio.</p>	<p>Raggiunti obiettivi con € 2,6 ml accertati, di cui 800 mila solo per ICI; recepiti nuovi principi contabili ed aggiornato FCDE; avviati controlli IMU con nuovo software; rispettati tempi e modalità tutela credito per fallimenti e procedure concorsuali; rinnovata convenzione con Agenzia Entrate per piattaforme di cooperazione (SIATEL e Federalismo Fiscale); inviate segnalazioni qualificate su tributi erariali con incasso di € 270 mila; avviato iter per recupero imposta stabilimenti balneari segnalati da GdF; verificati versamenti IDS delle strutture ricettive, con notifica diffide ad adempiere, ingiunzioni fiscali; depositate querele ed irrogate sanzioni amministrative insieme a P.M.; avviate mediazioni per ridurre contenzioso, costituita commissione interna; prorogato con revisione Concessionario Riscossione e ottenuta riduzione compensi; gestite posizioni complesse quali Questura, Mercato coperto, Novarese, Enti non commerciali.</p>	CONSEGUITO	100%	di molto superiore alle attese	1,2
2016_DIR15_OB 6_1	Revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente e modifiche delle metodologie per l'attribuzione degli incentivi collegati alla performance individuale.	Bellini Alessandro	<p>Come è noto, le Linee programmatiche di mandato dedicano una specifica attenzione al "tema della riorganizzazione e riassetto della macchina comunale", finalizzati (riorganizzazione riassetto) alla "migliore connessione tra servizi comunali e città".</p> <p>In tale ottica "l'organizzazione della macchina comunale dovrà essere coerente con gli obiettivi della nuova direzione di marcia delineata dal programma di mandato" ed essere improntata ai principi della "circolarità delle informazioni" e "dell'approccio integrato".</p> <p>In attuazione di siffatti principi nel corso del presente mandato amministrativo sono state introdotte alcune significative modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente, che sono state anche precedute, laddove necessario, dalle opportune modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.</p> <p>Ciò premesso, si deve osservare che tali modifiche, pur avendo riguardato pressoché tutte le strutture organizzative, non hanno, tuttavia, stravolto l'impianto fondamentale dell'organizzazione dell'Ente, siccome scaturito dalla riorganizzazione generale attuata dalla precedente Amministrazione nell'autunno del 2006. Ne consegue che nel corso del presente mandato amministrativo è stato sostanzialmente confermato l'assetto struttura fondato sulle Direzioni, quali strutture organizzative di massima dimensione.</p> <p>Oggi, a distanza di quasi dieci anni dalla sua introduzione,</p>	<p>Svolte le analisi e compiuti gli approfondimenti propedeutici alla formulazione della proposta di revisione generale dell'assetto organizzativo interno dell'Ente. Con DG 306 del 18/10/2016 modificato Regolamento sull'Ordinamento Uffici e Servizi per adeguare la disciplina alle disposizioni dell'art. 110 TUEL; con DG 39 del 31/1/2017 adeguato Regolamento alle modifiche introdotte all'art. 90 TUEL. Avviate ed espletate procedure selettive per copertura posto di Comandante della Polizia Municipale, del Dirigente del Settore Tributi, del Dirigente del Settore Sportello Unico per l'Edilizia Residenziale e Produttiva e del Settore Urbanistica. In programma in aprile l'espletamento della procedura per la copertura del posto di dirigente della U.O. Diritto allo Studio e Servizi Amministrativi.</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

si deve prendere atto che quel modello organizzativo, fondato su otto Direzioni e due strutture organizzative equiparate alle Direzioni (Avvocatura civica e Unità Progetti speciali), risente del tempo trascorso e si presenta non più completamente allineato con la situazione di contesto ed in particolare con la riduzione oramai stabilizzata del numero di dirigenti in servizio presso l'Ente.

Per tali ragioni nel corso dell'anno 2016 dovrà essere formulata all'Amministrazione una proposta di riassetto generale dell'Ente, che dovrà necessariamente riconfigurare in senso "verticistico" la struttura, valutando anche, tra le ipotesi sul tavolo, la reintroduzione della figura del direttore generale.

Va da sé che tale proposta di riorganizzazione, mentre da un lato, dovrà essere opportunamente sottoposta alla Amministrazione che si insedierà a seguito delle elezioni amministrative di primavera, dall'altro lato dovrà anche tenere conto degli effetti della riforma della dirigenza pubblica attualmente in itinere (la Legge 7 agosto 2015, n. 124 ha infatti assegnato al Governo dodici mesi di tempo per esercitare la delega).

La complessità dell'iter legislativo della riforma della dirigenza pubblica

e la decisiva centralità che il ruolo dirigenziale riveste nell'ordinamento del lavoro pubblico e nell'organizzazione dell'amministrazione, hanno indotto il Governo ad utilizzare l'intero periodo assegnato mediante la delega, sicchè l'entrata in vigore del Decreto legislativo è prevista per la metà di dicembre 2016. Ciò ha comportato, da un lato, la ridefinizione dei tempi della riorganizzazione interna dell'Ente che necessariamente dovrà confrontarsi con le nuove disposizioni legislative, e, dall'altro lato, ha reso indispensabile procedere con alcuni interventi più urgenti senza attendere l'uscita della riforma. In tale ottica gli uffici dovranno procedere alla predisposizione degli atti propedeutici alla sostituzione di alcune figure dirigenziali che sono venute a mancare nell'ultima fase dell'anno, coprendo alcuni ruoli organizzativi di particolare rilevanza.

Tra queste la figura del comandante della PM (ruolo che è vacante da oltre due anni), e del dirigente del Settore Tributi (ruolo vacante da oltre cinque anni). Con tale finalità sono state studiate nuove modalità di selezione coerenti con le nuove disposizioni dettate dall'art. 110 co. 1 del

TUEL, come modificato dal DL 90/2014 e, previe le opportune modifiche regolamentari, sono state e dovranno essere bandite procedure selettive finalizzate al reclutamento a tempo determinato delle predette figure dirigenziali.

Alla modifica dell'assetto fondamentale dell'organizzazione interna dell'Ente conseguirà una serie di effetti sulle discipline regolamentari a contrattuali in materia, ivi comprese quelle in tema di pianificazione dell'attività delle strutture, di assetto della dirigenza, di valutazione della performance individuale del personale dirigente e dipendente, di incentivazione del merito. Nondimeno, pur rinviando alla prossima Amministrazione le decisioni in ordine all'assetto organizzativo, in questa fase di passaggio si ritiene comunque opportuno avviare immediatamente gli studi e gli approfondimenti propedeutici alla formulazione delle proposte, così da rendere possibile approvare alcuni tasselli della riforma anche prima dell'insediamento del nuovo Sindaco. Così, ad esempio, si ritiene già possibile apportare alle discipline aziendali in materia di incentivazione

			della dirigenza alcune modifiche volte a valorizzare e premiare il lavoro dei dirigenti creando le opportune differenziazioni economiche collegate alla qualità della performance individuale (cfr. Linee programmatiche di mandato che hanno espressamente individuato, tra gli indirizzi strategici quello di "valorizzare il lavoro dei dirigenti, legando l'indennità di rendimento al raggiungimento degli obiettivi fissati a inizio anno e alla soddisfazione dei cittadini per i singoli servizi da testare attraverso iniziative periodiche di customer satisfaction", nonché di improntare il lavoro dei dirigenti ai principi della "circolarità delle informazioni" e "dell'approccio integrato").					
2016_UO3_OB3 _1	Progettazione per procedure ad evidenza pubblica finalizzate al reperimento di sponsorizzazioni	DALL'ARA ERRICA	<p>Il Turismo per Rimini è un comparto vitale dell'economia della nostra città che nel suo generare emozioni immateriali anziché prodotti materiali, non è meno importante per la creazione di ricchezza del settore industriale. Riteniamo pertanto che spetti alle forze imprenditoriali territoriali più dinamiche fare la loro parte e riteniamo sia di fondamentale importanza valorizzare e mettere a sistema la partecipazione degli operatori privati nazionali che hanno dato e possono dare un apporto decisivo alla fortuna delle manifestazioni di punta. Per giungere a questo obiettivo sarà importante predisporre e progettare un modello ancora più performante di gestione delle sponsorizzazioni in un rapporto di collaborazione pubblico e privato che possa beneficiare del potenziale di comunicazione generato dagli eventi e dal moltiplicatore di ricchezza costituito dalla forte presenza di pubblico durante le manifestazioni. Un progetto che sappia coniugare manifestazione di interesse ad evidenza pubblica, raccolta e ricerca di sponsorizzazioni tecniche (erogazione diretta di servizi o fornitura di beni)</p> <p>e/o finanziarie (erogazione economica) da parte dei soggetti interessati nel promuovere il proprio marchio, nome e, immagine aziendale associandoli agli eventi ideati, e opportunità legate alla concessione di spazi pubblici di somministrazione e product placement durante gli eventi a forte richiamo di pubblico. L'obiettivo è finalizzato a reperire risorse a favore del bilancio a sostegno degli eventi turistici nell'ambito di procedure ad evidenza pubblica che possano favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa.</p>	<p>Predisposti piani di comunicazione (urbana, advertising, web, social, press, visual...) degli eventi turistici realizzati; realizzati i book di presentazione (concept evento, numeri passate edizioni, elenco opportunità per sponsor, immagini campagna di comunicazione, rassegna stampa e media coverage) che hanno illustrato eventi come Al Meni, Capodanno, Notte Rosa, Molo Street e le opportunità per gli sponsor; predisposti bandi di ricerca sponsor (per gli eventi Al Meni, Notte Rosa e Capodanno 2016); bando occupazione info-point personalizzati in occasione della Notte Rosa; bando spazi di somministrazione per Notte Rosa, Al Meni e Concerto Capodanno 2016; bando per selezione agenzia di fundraising per l'evento Al menì; tenuti contatti con aziende che hanno manifestato interesse a sponsorizzare gli eventi, studiando soluzioni su misura e diversificate a seconda delle esigenze; predisposti i contratti di sponsorizzazione con i vari sponsor.</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2016_UO12_2	Sistema di controllo sull'uso dei mezzi comunali e ammodernamento della flotta comunale.	Bedei Carla	<p>La ristrutturazione dell'autoparco comunale si declina, nel 2016, in una doppia modalità: trasparenza e sicurezza, vale a dire la prevenzione di utilizzi scorretti dei mezzi comunali (trasparenza) e l'ammodernamento della flotta (sicurezza).</p> <p>Gli episodi criminosi emersi nel 2015 in merito all'utilizzo indebito di veicoli comunali, pongono la necessità di predisporre un sistema di controllo sull'utilizzo della flotta comunale finalizzato alla prevenzione di tali eventi.</p> <p>Inoltre il programma di riorganizzazione dell'Autoparco comunale (approvato con referto della Giunta comunale del 11.07.2014 (richiesta di referto prot. n. 125976 del 08.07.2014) comprende l'adozione di iniziative finalizzate al rispetto delle norme in materia di spending review compreso l'acquisto di nuovi veicoli non soggetti alla spending review in sostituzione di veicoli soggetti a tale norma. Sostituendo veicoli obsoleti con veicoli nuovi, si aumenta anche la sicurezza sul lavoro dei dipendenti che utilizzano le vetture di servizio poichè i veicoli nuovi hanno tecnologia e dispositivi finalizzati alla sicurezza della guida e dei passeggeri</p> <p>che le vetture attualmente in dotazione non hanno. Questa azione assume una particolare rilevanza in riferimento ai mezzi utilizzati dalla PM nelle azioni di tutela dell'ordine pubblico che, per il tipo di impiego, necessitano di avere a bordo la tecnologia e i dispositivi - disponibili sul mercato - che assicurino il massimo di sicurezza per il personale impiegato e per la guida del veicolo anche a tutela della sicurezza dei cittadini che circolano nelle strade. E' quindi necessario predisporre e avviare una programmazione per il rinnovo del parco auto della PM.</p>	E' stato predisposto il sistema di controllo dell'utilizzo dei veicoli della flotta aziendale (circolare prot. n. 61673 del 25.03.2016) e il piano di ammodernamento. Non è stato possibile acquistare nuovi veicoli a causa dell'impossibilità di assumere nuovi impegni di spesa per assicurare la stabilità del bilancio comunale. Si vedano in proposito le circolari del Direttore delle risorse finanziarie, ultima delle quali la prot. n. 232273 del 03.11.2016.	CONSEGUITO	90%	di poco inferiore alle attese	0,9
2016_SET17_OB 4_2	Piano energetico del Comune di Rimini e Piano per le azioni energetiche sostenibili	Fravisini Chiara	<p>Il Comune di Rimini, per legge, deve prevedere uno specifico piano a livello comunale relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia, denominato Piano Energetico Comunale (PEC), da inserire nei Piani Regolatori Generali di cui alla Legge Urbanistica n. 1150/1942 e smi, come dispone dell'art. 5, comma 5, della Legge n. 10/1991 concernente l'uso razionale ed il risparmio dell'energia, lo sviluppo delle fonti rinnovabili. Il Comune di Rimini ha sottoscritto il Patto dei Sindaci e pertanto ha redatto il Piano per le azioni energetiche sostenibili (PAES) nel quale si sono individuati degli interventi in materia di risparmio energetico al fine di poter raggiungere gli obiettivi del protocollo di Kyoto al 2020. In particolare, il PAES contiene le linee guida del PEC, l'inventario di base delle emissioni (IBE) del Comune di Rimini relative ai consumi energetici ed alle emissioni di CO2. A seguito dell'approvazione del PAES di cui alla deliberazione di C.C. n. 84 del 17/07/2014, è stata completata la redazione del PEC, quale strumento operativo del PAES, in cui verrà studiato nel dettaglio l'IBE dei seguenti quattro macro settori:</p> <p>edifici ed illuminazione pubblica, commerciali, turistico alberghiero.</p>	Nel rispetto delle tempistiche stabilite, il PEC è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 1/03/2016. Nel corso del 2016 si è proceduto alla verifica intermedia dell'attività di monitoraggio del PAES che terminerà nel 2017.	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2016_UO86_1	Revisione del disciplinare tecnico-economico di esecuzione relativo alla gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune di Rimini in forma di House providing	Pozzi Federico	<p>Con Deliberazione n. 112 del 11/12/2008, il Consiglio Comunale ha deliberato tra l'altro di adottare per la gestione di alcuni servizi dell'amministrazione comunale il modello di gestione IN HOUSE mediante Società interamente pubblica, nei rispetto dei principi dettati dalla giurisprudenza e dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di "servizi strumentali all'Amministrazione". Pertanto con Deliberazione di C.C. n. 51 del 06/05/2010, oltre alla qualificazione del servizio di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare comunale, è stata approvata la modifica dello statuto della Società Anthea s.r.l. propedeutica alla gestione in house e l'Accordo Quadro necessario per disciplinare l'affidamento della gestione dei servizi strumentali all'Amministrazione demandando la definizione specifica degli aspetti di dettaglio disciplinare tecnico-economico di esecuzione per la materia di cui all'oggetto.</p> <p>Dopo 5 anni di gestione è cresciuta l'esigenza di provvedere ad una revisione del Disciplinare tecnico-economico allora approvato al fine di rendere congruenti servizi affidati e procedure predisposte all'attualità dei fatti. L'impostazione del documento originale derivava da una gestione precedente in GLOBAL SERVICE che si è dimostrata negli anni sensibilmente differente dall'HOUSE PROVIDING e pertanto risulta necessaria una sua revisione.</p> <p>La durata del precedente Disciplinare tecnico, come definita all'art. 5,</p> <p>era limitata all'anno 2010, pur mantenendo inalterata la propria validità fino all'approvazione del corrispondente documento legato alle annualità successive.</p> <p>Nel corso degli anni si sono perfezionate le procedure accennate nel primo documento realizzato ed alla società Anthea s.r.l. sono state affidati ulteriori servizi nel rispetto di quanto sancito dall'Accordo Quadro che governa i rapporti tra Comune di Rimini e Società Affidataria, pertanto risulta più che mai necessario un aggiornamento del documento di esecuzione.</p> <p>A seguito della redistribuzione dei carichi di lavoro relativi alla gestione delle attrezzature e beni mobili presenti all'interno delle strutture scolastiche, la Società Anthea s.r.l. è stata incaricata della manutenzione degli arredi. Tale tipologia di gestione rientrava nell'art. 10 PRESTAZIONI ESCLUSE dal precedente disciplinare, motivo per cui si rende necessario procedere ad una revisione dello stesso.</p> <p>Negli anni inoltre si è provveduto ad individuare opportuna procedura per l'approvazione dei lavori affidati alla Società Anthea s.r.l. non inerenti ai servizi essenziali, individuando un iter sensibilmente differente da quello riportato negli articoli del disciplinare, si rende pertanto necessario un ulteriore aggiornamento relativo a tali iter procedurali riportati nel documento originale.</p> <p>E' poi obiettivo di questa Amministrazione Comunale procedere ad una</p>	L'obiettivo è sostanzialmente in linea con le previsioni in quanto con deliberazione di GC n. 268 del 20/09/2016 è stato approvato il disciplinare tecnico economico di esecuzione relativo alla gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare dell'ente in forma di house providing. L'aggiornamento del disciplinare volto all'efficientamento energetico è stato predisposto in bozza, in quanto si sono resi necessari ulteriori approfondimenti per specificare meglio le scelte da operare sulla base delle economie che saranno reinvestite.	CONSEGUITO	95%	di poco inferiore alle attese	0,9
-------------	--	-------------------	---	--	------------	-----	--------------------------------------	------------

			<p>politica di riduzione dei costi relativi alla gestione delle utenze dei fabbricati in capo al Comune di Rimini, pertanto di concerto con l'Energy Manager si sta procedendo ad una revisione della modalità di conteggio alternativa della gestione calore, oltre all'introduzione di un maggior controllo sulle utenze idriche ed elettriche. Anche in questo caso risulta opportuno riportare l'aggiornamento di tali materie nei rispettivi paragrafi del disciplinare tecnico economico di esecuzione.</p> <p>Nel corso della gestione del contratto di affidamento sono poi emerse alcune anomalie nella contabilizzazione di nuovi fabbricati affidati in gestione, questo porta alla necessità di rivedere anche la modalità di individuazione delle risorse dedicate, in particolar modo relativamente ai servizi essenziali quali la gestione tecnica, edile, impiantistica, verde, arredi e attrezzature da cucina.</p>					
2016_DIR30_OB 1_1	Procedure di valorizzazione beni acquisiti in esecuzione del Federalismo demaniale e di altri beni del patrimonio comunale	Errico Anna	<p>In esecuzione dell'art. 56 bis, Decreto del 'Fare' - normativa di riferimento del Federalismo Demaniale - il Comune di Rimini ha acquisito la proprietà della maggior parte dei beni individuati dal Consiglio Comunale con la delibera n. 75 del 26/9/13. Il medesimo art. 56 bis, soprarichiamato, impone un obbligo di valorizzazione degli immobili attribuiti in proprietà, nel termine di tre anni dal trasferimento. Saranno pertanto poste in essere le attività inerenti alla valorizzazione degli immobili trasferiti, in esecuzione delle finalità dichiarate nelle istanze di attribuzione. Precisamente si provvederà nel corso del corrente e dei prossimi anni all'alienazione, locazione o attribuzione di altro diritto a favore di privati sui beni richiesti, per la valorizzazione in ottica di mercato ai fini della messa a reddito, mediante svolgimento di procedura di bando pubblico o a trattativa privata o di sottoscrizione di contratto di locazione, a seconda della localizzazione degli immobili, delle condizioni giuridiche in cui si trovano e della destinazione urbanistica.</p> <p>Le procedure di vendita saranno svolte, previa verifica della destinazione urbanistica ed eventuale attivazione di variante, nel rispetto della normativa contenuta al D.Lgs n. 85/2010 (Federalismo Demaniale) che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisizione dell'attestazione di congruità del valore del bene da esprimersi preventivamente da parte dell'Agenzia del Demanio; - il versamento del 25% delle risorse introitate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. <p>Inoltre a seguito dell'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC-RUE), in corso, ed in considerazione delle destinazioni attribuite, si procederà all'individuazione di ulteriori beni di proprietà comunale da valorizzare, al fine di reperire risorse da finalizzare alla realizzazione di opere pubbliche, ottenendo altresì il risultato di proporre al mercato una serie di immobili che hanno necessità di ristrutturazione (il cui costo non può essere sostenuto dal Comune) che, se acquistati, potranno essere ristrutturati evitando il completo degrado, riqualificando varie zone del nostro territorio.</p>	<p>Sono stati acquisiti al patrimonio comunale la totalità dei beni richiesti, in esecuzione del primo federalismo demaniale (art. 56 bis - 'Decreto del Fare'). Completata l'istruttoria per l'attivazione delle procedure di vendita (verifica interesse culturale, verifica congruità corrispettivi). E' stata espletata procedura per vendita all'asta pubblica per n. 9 beni, 4 dei quali sono stati aggiudicati al miglior offerente. Altri beni comunali sono stati interessati da azioni di valorizzazione: sono state individuate le aree limitrofe al lungomare da destinare a parcheggi a servizio del Parco del Mare, mentre in relazione alla concessione dell'immobile denominato Terminator è stata aggiudicata la concessione del bene destinato a "Caffè Culturale". Nell'anno 2016 sono stati alienati beni comunali per un importo di € 1.054.351,34. Trattasi di obiettivo pluriennale che proseguirà anche nel prossimo esercizio.</p>	CONSEGUITO	100%	in linea con le attese	1

2016_SET71_1	Progetto agevolazione nuove imprese - no tax area. (realizzato entro luglio 2016)	Valdiserri Remo	<p>Trattasi di una iniziativa avente le caratteristiche proprie degli strumenti di politica economica, in quanto è rivolta ad introdurre elementi di sostegno, in termini di incentivo economico, alle nuove imprese operanti sul territorio del Comune di Rimini senza distinzione di ubicazione, iscritte al registro delle imprese a partire dal 1° gennaio 2015 ed in attività, purchè le stesse possano definirsi "virtuose" nel senso di aver prodotto effetti occupazionali avendo attivato nel 2015 contratti di lavoro della durata non inferiore all'anno solare; ciò consentirà loro di ottenere il rimborso delle principali imposte locali (IMU, TARI, ICP, COSAP) relativamente ai locali nei quali svolgono l'attività.</p> <p>All'assegnazione dei rimborsi si procederà mediante apposito bando al quale potranno partecipare tutte le imprese nate nel 2015 con la sola limitazione riguardante alcune tipologie commerciali quali le sale video lottery (o dedicate ad altri tipi di scommesse) o di slot - macchine, compro oro od attività similari, la vendita effettuata mediante distributori automatici, tabacchi e sigarette</p> <p>elettroniche, vendita di armi-munizioni e materiale esplosivo, articoli per soli adulti, agente di commercio - procuratori d'affari e promotori finanziari, istituti bancari - agenzie di leasing, attività finanziarie ed assicurative, imprese ed agenzie immobiliari, operatori di commercio su aree pubbliche, lavori domestici. Per far fronte alle richieste di rimborso che perverranno all'Amministrazione Comunale dalle imprese in regola con i requisiti richiesti, sarà disponibile per il 2016 un fondo complessivo di 400.000,00 EURO; qualora le richieste presentate determinassero un ammontare superiore alle risorse disponibili, i singoli contributi saranno ridotti in modo proporzionale, viceversa se le richieste determinassero un importo inferiore, le somme residuali torneranno a favore del bilancio comunale.</p> <p>Si precisa, in tal senso, che nel corso del 2015 è stata adottata deliberazione di Giunta Comunale n. 368 del 20/10/2015 denominata "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE NUOVE IMPRESE CORRELATI ALLE IMPOSTE PAGATE (NO TAX AREA): APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO", con la quale, tra l'altro,</p> <p>sono state per l'appunto definite le linee guida generali per l'erogazione dei contributi, con la definizione di coloro che si possono intendere come beneficiari, dei relativi ambiti di esclusione, dell'entità del contributo, delle risorse destinate.</p> <p>Inoltre, sempre nel 2015, si è provveduto con la determinazione dirigenziale n. 2279 del 24/11/2015 all'approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto alle nuove imprese correlati alle imposte locali pagate (NO TAX AREA) con conseguente pubblicazione dell'avviso pubblico dal 27/11/2015 al 15/01/2016.</p>	<p>Obiettivo già concluso alla data del 1° luglio 2016. In particolare: - con determinazione dirigenziale n. 1263 del 9 giugno 2016, si è provveduto all'approvazione della graduatoria delle domande pervenute individuando, conseguentemente, i soggetti beneficiari di contributi a fondo perduto, in corrispondenza delle imposte locali già pagate dai richiamati beneficiari nel periodo temporale preso in considerazione, con il relativo impegno di spesa per il conseguente rimborso degli importi ai beneficiari stessi; - si è quindi provveduto alla predisposizione e trasmissione delle conseguenti liquidazioni dirigenziali automatizzate, di cui l'ultima in data 1° luglio 2016, in linea con quanto previsto in fase previsionale.</p>	NON TOTALMENTE CONSEGUITO	80%	inferiore alle attese	0,6
--------------	--	-----------------	---	--	---------------------------------	-----	----------------------------------	------------

2016_SET76_1	Attivazione di un programma straordinario di manutenzione alloggi ERP interamente finanziato con risorse pubbliche (riutilizzo economie precedenti finanziamenti regionali, fondi A.C.E.R. L. 560/1993, e fondi DI 16/03/2015 erogati dalla regione).	Vannucci Natalino	<p>L'attuale situazione economica, caratterizzata da una crescente difficoltà a reperire risorse per il mantenimento e l'adeguamento del patrimonio edilizio ERP destinato alle fasce meno abbienti, impone come obiettivo la ricerca di fonti di finanziamento ulteriori a quelle proprie per fronteggiare una domanda di abitazione in continuo e pressante aumento.</p> <p>In tale ottica si cerca di passare sempre più dalla "manutenzione ad evento", ovvero interventi estemporanei di riparazione in seguito alla segnalazione di un malfunzionamento di uno o più componenti presenti all'interno dell'alloggio e/o dell'edificio nel suo complesso, operazione che in generale comporta costi complessivi più elevati, ad una "manutenzione preventiva".</p> <p>In tale ottica nel 2016 ci si pone l'obiettivo di attivare un programma di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento energetico ammontanti complessivamente ad oltre € 1.200.000 su n. 164 alloggi situati a Rimini e nelle frazioni, mediante il riutilizzo dell'economie di precedenti finanziamenti regionali, l'utilizzo dei fondi gestiti da A.C.E.R. Rimini</p> <p>provenienti dalla vendita di alloggi ERP (Legge n. 560/1993) e l'accesso ai fondi di cui al DI 16/03/2015 erogati dalla regione.</p>	<p>Obiettivo articolato su due anni per attuare un programma di interventi di manutenzione straordinaria che interessa 164 alloggi di edilizia residenziale pubblica per complessivi 1,2 milioni di euro. In data 16/03/2016 è stata stipulata la convenzione con ACER Rimini per le funzioni tecnico amministrative e realizzative degli interventi cui ha fatto seguito la: - intervenuta realizzazione di n. 17 interventi di manutenzione di alloggi ERP (€ 422.000); - intervenuta realizzazione dell'intervento su n. 36 alloggi di Via Gradizza a Corpolò (€ 136.000); - approvazione del progetto dell'intervento sul fabbricato di Via delle Cascine (€ 181.000), la cui realizzazione inizierà e si concluderà nel 2017; - rendicontazione alla regione per gli interventi conclusi con richiesta di erogazione del saldo e per il versamento della prima rata del finanziamento per gli interventi in corso.</p>	CONSEGUITO	100%	di poco superiore alle attese	1,1
--------------	---	-------------------	--	---	------------	------	--------------------------------------	------------

Protocollo N.0120670/2017 del 22/05/2017

'class. ' 001.006001

Firmatario: ARTURO BIANCO

Documento Principale

Dato atto che:

a ciascun obiettivo viene attribuito un punteggio in relazione al grado di realizzazione dello stesso, così come preventivamente indicato nella nota del 21 luglio 2016 (protocollo n. 2016/156840 del 22/7/2016) e precisamente:

- di molto superiore alle attese: punti 1,2;
- di poco superiore alle attese: punti 1,1;
- in linea con le attese: punti 1;
- di poco inferiore alle attese: punti 0,9;
- inferiore alle attese: punti 0,6;
- di molto inferiore alle attese: punti 0,3;
- negativo: nessun punto.

Verificato che i 46 obiettivi operativi individuati meritevoli dell'incremento del fondo delle risorse decentrate risultano realizzati con la seguente specifica:

- n. 36 obiettivi di razionalizzazione e snellimento dell'attività amministrativa risultano realizzati con il seguente livello di conseguimento:
 - n. 4 obiettivi: di molto superiore alle attese (punti 1,2* n. 4 obiettivi);
 - n. 4 obiettivi: di poco superiore alle attese (punti 1,1* n. 4 obiettivi);
 - n. 14 obiettivi: in linea con le attese (punti 1 * n. 14 obiettivi);
 - n. 11 obiettivi: di poco inferiore alle attese (punti 0,9 * n. 11 obiettivi);
 - n. 3 obiettivi: inferiore alle attese (punti 0,6 * n. 3 obiettivi);
 - n. 0 obiettivi: di molto inferiore alle attese;
- n. 10 obiettivi di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse finanziarie e umane disponibili risultano realizzati con il seguente livello di conseguimento:
 - n. 2 obiettivi: di molto superiore alle attese (punti 1,2* n. 2 obiettivi);
 - n. 1 obiettivo: di poco superiore alle attese (punti 1,1* n. 1 obiettivo);
 - n. 4 obiettivi: in linea con le attese (punti 1 * n. 4 obiettivi);
 - n. 2 obiettivi: di poco inferiore alle attese (punti 0,9 * n. 2 obiettivi);
 - n. 1 obiettivo: inferiore alle attese (punti 0,6 * n. 1 obiettivo)
 - n. 0 obiettivi: di molto inferiore alle attese.

Precisato che la media dei diversi punteggi degli obiettivi ritenuti meritevoli dell'incremento delle risorse decentrate di cui all'articolo 15 comma 2, così come dettagliatamente indicati nella tabella soprastante (che riepiloga gli obiettivi, il loro grado di raggiungimento al 31/12/2016 e il punteggio attribuito in relazione al grado di realizzazione), risulta poco inferiore a 1 e precisamente 0,97 e inoltre l'indice di produzione effettiva di ente (l'Ipe) dell'anno 2016 pari a 1,225, risulta superiore a 1 e a quello del periodo di riferimento identificato nella media dell'indice di produzione effettiva del quinquennio precedente (2011-2015) individuato in 1,202 nonché a quello dell'anno 2015 pari a 1,215.

Tutto ciò premesso, per i motivi sopra indicati

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'erogazione delle somme ex art. 15 comma 2 del CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali per l'anno 2016 a favore di tutto il personale dipendente per un importo corrispondente all'intero ammontare

stanziato dall'Amministrazione con deliberazione di G.C. n. 284/2016 pari a Euro 294.774,00, raccomandando l'erogazione secondo criteri di selettività.

IL PRESIDENTE
Dott. Arturo Bianco